

# Informativa al Pubblico

## Pillar 3

Aggiornamento  
al 30 giugno 2019



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472





# **Informativa al Pubblico**

## **Pillar 3**

**Aggiornamento  
al 30 giugno 2019**

**Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**

Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni 3, [www.mps.it](http://www.mps.it)

Iscritta al Registro Imprese di Arezzo – Siena, numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Iscritta all'Albo delle banche al n. 5274

Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari



## Indice

<b>Introduzione</b> .....	7
Executive Summary .....	10
<b>3. Fondi Propri</b> .....	12
<b>4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria</b> .....	20
<b>5. Rischio di credito</b> .....	35
5.1 Rischio di credito: informazioni generali .....	35
5.2 Rischio di credito: Metodo standard .....	39
5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB .....	43
5.4 Rischio di credito: qualità del credito .....	56
5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio .....	57
<b>6. Rischio di controparte</b> .....	61
Informativa quantitativa .....	61
<b>7. Rischio di mercato</b> .....	66
Informativa quantitativa .....	66
<b>Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b> .....	67
<b>Elenco delle tabelle</b> .....	68
<b>Appendice 1: Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR</b> .....	70
<b>Appendice 2: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11</b> .....	71
<b>Appendice 3: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01</b> .....	72
<b>Contatti</b> .....	74





## Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 sono operative le disposizioni di Vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari finalizzate ad adeguare la normativa nazionale alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale, a seguito delle riforme negli accordi del comitato di Basilea (c.d. Basilea 3), con particolare riguardo al nuovo assetto normativo e istituzionale della vigilanza bancaria dell'Unione Europea.

In particolare i contenuti del c.d. “*framework* Basilea 3”, sono stati recepiti in ambito comunitario mediante due atti normativi:

✓ CRR - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che modifica il

Regolamento (UE) n. 648/2012;

✓ CRD IV - Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la Direttiva 2002/87/CE ed abroga le Direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE.

L'attuale contesto normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (*Regulatory Technical Standard* – RTS e *Implementing Technical Standard* – ITS) adottate dalla Commissione Europea su

proposta delle Autorità europee di vigilanza.

In ambito nazionale la nuova disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante:

✓ Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti – Disposizioni di Vigilanza per le Banche;

✓ Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti – Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare;

✓ Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 e successivi aggiornamenti – Segnalazione di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi.

L'attuale *framework* regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa, tenendo conto degli insegnamenti della crisi finanziaria.

L'impianto complessivo del Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come “Basilea 2”, integrandolo e rafforzandolo con misure che accrescono quantità e qualità della dotazione



di capitale degli intermediari ed introducono strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche “Pillar3”), si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (*Market Discipline*) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere la stabilità e la solidità delle Banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti di capitale minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l’individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

L’Informativa al Pubblico (Pillar3) è adesso disciplinata direttamente dal Regolamento Europeo n.575/2013, del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 (in seguito anche “il Regolamento” oppure “CRR”).

In base al CRR, le Banche pubblicano le informazioni almeno su base annua contestualmente ai documenti di bilancio e valutano la necessità di pubblicare più frequentemente alcune o tutte le

informazioni alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. Gli enti devono valutare, in particolare, l’eventuale necessità di pubblicare con maggiore frequenza le informazioni relative ai “Fondi propri” (art. 437) e ai “Requisiti di capitale” (art. 438), nonché le informazioni sull’esposizione al rischio o su altri elementi suscettibili di rapidi cambiamenti.

L’EBA (*European Banking Authority*) ha successivamente emanato (ai sensi dell’art. 16 del regolamento UE n. 1093/2010) specifici orientamenti (EBA/GL/2014/14 del 23-12-2014), sulla necessità di pubblicare informazioni con frequenza maggiore rispetto a quella annuale.

Alla luce delle suddette normative il Gruppo, in ottica di trasparenza e di continuità, pubblica in occasione dei rendiconti trimestrali le informazioni di sintesi sui Fondi Propri, Requisiti di Capitale e sulla Leva Finanziaria, integrate in occasione del rendiconto semestrale con le ulteriori informazioni sulle esposizioni soggette ai modelli interni.

A dicembre 2016, l’*European Banking Association* (EBA) ha pubblicato gli Orientamenti sugli obblighi di informativa ai sensi della parte otto del Regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR), fornendo alle istituzioni finanziarie specifiche sulle informazioni richieste in determinati articoli della Parte Otto del CRR.

L’EBA ha inoltre, integrato quanto previsto dai suddetti orientamenti, emanando





nel giugno 2017, gli Orientamenti sull'informativa dell'LCR ai sensi dell'art. 435 del CRR e nel gennaio 2018 gli orientamenti sulle informative ai sensi dell'art. 473 bis del CRR sulle disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui fondi, introducendo ulteriori requisiti informativi.

Il presente documento, alla luce delle suddette normative, fornisce l'aggiornamento al 30 giugno 2019 delle informazioni di natura quantitativa ritenute più rilevanti dal Gruppo e in particolare delle informazioni quantitative relative ai Fondi Propri, ai Requisiti patrimoniali, agli indicatori di liquidità e alla Leva Finanziaria, alle esposizioni al rischio di credito e al rischio di controparte e all'uso delle tecniche di attenuazione del rischio.

Per le altre informazioni non riportate nel presente documento, soprattutto quelle di natura generale, organizzativa e metodologica sui vari rischi, si può fare riferimento al

documento integrale al 31 dicembre 2018.

Ulteriori informazioni sul profilo di rischio del Gruppo, sulla base dell'art. 434 del CRR sono pubblicate anche nella Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2019, nella Relazione sulla Corporate Governance e nella Relazione sulla Remunerazione.

Il presente aggiornamento presenta gli schemi informativi previsti dal *framework* Basilea 3 e riporta anche i valori relativi al 31 dicembre 2018.

L'Informativa al Pubblico Pillar 3 viene redatta a livello consolidato a cura della Capogruppo Bancaria.

Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro. Il Gruppo Montepaschi pubblica regolarmente l'Informativa al Pubblico Pillar3 sul proprio sito Internet al seguente indirizzo:

[www.gruppompaschi.it/investor-relations](http://www.gruppompaschi.it/investor-relations).

**Executive Summary**

Nella tabella di seguito si riepilogano i regolamentari - Pillar I) del Gruppo MPS al requisiti in materia di Fondi Propri per gli 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e le enti in coerenza con art. 92 CRR (requisiti relative variazioni).

**Sintesi Fondi Propri e Requisiti di Capitale**

*Dati in migliaia di Euro*

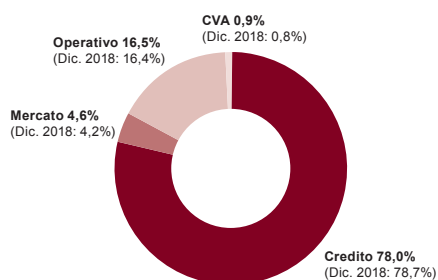
<b>Fondi Propri</b>	<b>giu-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>Variazioni vs. 31-12-2018</b>	
			<b>Absolute</b>	<b>%</b>
Capitale Primario di classe 1 (CET1)	8.222.985	8.020.457	202.528	2,5%
Capitale Aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-	-	-	-
Capitale di classe 2 (T2)	856.528	857.482	-954	-0,1%
<b>Fondi propri</b>	<b>9.079.513</b>	<b>8.877.939</b>	<b>201.574</b>	<b>2,3%</b>
↳ di cui Delta PA*	170.276	171.131	-855	-0,5%
<b>Requisiti di Capitale</b>				
Rischio di Credito e Controparte	3.651.254	3.674.032	-22.779	-0,6%
↳ di cui Standard	1.367.764	1.379.799	-12.035	-0,9%
↳ di cui AIRB	2.283.490	2.294.234	-10.744	-0,5%
Rischio di Mercato	214.130	194.079	20.050	10,3%
↳ di cui Standard	214.130	194.079	20.050	10,3%
↳ di cui Modelli Interni	-	-	-	-
Rischio Operativo	774.827	764.998	9.829	1,3%
↳ di cui Metodo Base	8.165	11.734	-3569	-30,4%
↳ di cui Metodo Standardizzato	-	-	-	-
↳ di cui Metodi Avanzati	766.662	753.264	13.399	1,8%
Rischio CVA	42.429	36.615	5.814	15,9%
Rischio di Concentrazione	-	-	-	-
Rischio di Regolamento	-	-	-	-
<b>Requisito patrimoniale complessivo</b>	<b>4.682.639</b>	<b>4.669.725</b>	<b>12.915</b>	<b>0,3%</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>58.532.990</b>	<b>58.371.557</b>	<b>161.433</b>	<b>0,3%</b>
di cui Rischio di Credito e Controparte	45.640.670	45.925.406	-284.735	-0,6%
di cui Rischi di Mercato	2.676.620	2.425.993	250.627	10,3%
di cui Rischio Operativo	9.685.339	9.562.475	122.864	1,3%
di cui Rischio di CVA	530.361	457.684	72.677	15,9%
<b>Variazioni vs. 31-12-2018</b>				
<b>Coefficienti di capitale</b>			<b>in bp</b>	<b>in %</b>
<b>CET1 Capital Ratio</b>	<b>14,05%</b>	<b>13,74%</b>	<b>31</b>	<b>0,31%</b>
<b>Tier 1 Capital Ratio</b>	<b>14,05%</b>	<b>13,74%</b>	<b>31</b>	<b>0,31%</b>
<b>Total Capital Ratio</b>	<b>15,51%</b>	<b>15,21%</b>	<b>30</b>	<b>0,30%</b>

\* Il valore rappresenta il contributo complessivo del Delta PA, inteso come somma degli elementi positivi ed elementi da dedurre, alla determinazione dei Fondi Propri secondo il framework Basilea 3. L'importo complessivo del delta PA, prima dell'applicazione del massimale, è pari 1.052.271 €/migliaia (1.123.116 €/migliaia a dicembre 2018).



Rispetto al 31 dicembre 2018, il CET1 registra un incremento complessivo pari a 202 mln di euro, essenzialmente riconducibile al miglioramento del saldo della Riserva OCI per +162 mln di euro e delle altre riserve per +90 mln di euro (principalmente ascrivibile alla rimozione, a seguito della sopraggiunta prescrizione decennale, del filtro relativo all'*indemnity* rilasciata a Bank of NY in relazione al FRESH 2008, pari a 76 mln di euro), all'inclusione del risultato di periodo pari a +93 mln di euro, nonché alla diminuzione delle deduzioni connesse ad attività immateriali, *prudent valuation*, DTA ed investimenti finanziari qualificati (complessivamente per +22 mln di euro). Tali effetti sono parzialmente compensati dalla diminuzione della sterilizzazione dell'impatto IFRS 9 connesso alla prima applicazione del principio contabile come previsto dal Regolamento UE 2017/2935 (comprensivo dell'effetto positivo delle relative DTA), pari a complessivi -151 mln di euro e dagli effetti negativi della fine del regime transitorio per -14 mln di euro. Il Tier 2 resta sostanzialmente invariato rispetto a fine 2018. Il Total Capital Ratio riflette pertanto un incremento complessivo dei fondi propri pari a 202 mln di euro.

#### RWA per tipologia di rischio



Gli RWA registrano un incremento complessivo pari a 161 mln di euro, per effetto di maggiori RWA relativi al rischio di mercato (+250 mln di euro), al rischio operativo (+123 mln di euro) ed al rischio CVA (+73 mln di euro), in parte compensati dalla contrazione degli RWA relativi al rischio di credito e controparte (-285 mln di euro). Il Gruppo al 30 giugno 2019 evidenzia un CET 1 ratio del 14,05%, superiore al coefficiente minimo previsto dall'art. 92 CRR, nonché al Total SREP Capital Requirement fissato da BCE e all'Overall Capital Requirement. Si evidenzia inoltre che il Gruppo al 30 giugno 2019 rispetta le Pillar 2 Guidance. Analogamente risultano superiori ai requisiti minimi regolamentari, il Tier1 ratio ed il Total Capital ratio pari rispettivamente al 14,05% ed al 15,51% come riportato nella tabella seguente.

Indicatori di adeguatezza patrimoniale Dal 1° Marzo 2019	CET 1 Ratio	Tier 1 Ratio	Total Capital Ratio
Requisiti minimi regolamentati (art. 92 CRR, Pillar I)	4,50%	6,00%	8,00%
Requisiti TSCR (Pillar I + Pillar II)	7,50%	9,00%	11,00%
Combined Buffer Requirement (CBR)	2,50%	2,50%	2,50%
Requisiti OCR (TSCR+CBR)	10,00%	11,50%	13,50%
<b>Requisiti OCR + P2G</b>	<b>11,30%</b>	<b>11,50%</b>	<b>13,50%</b>
Coefficienti di capitale al 30/06/2019	14,05%	14,05%	15,51%

TSCR - Total Srep Capital Requirement  
OCR - Overall Capital Requirement  
P2G - Pillar 2 Guidance

Si evidenzia altresì che in data 16 luglio 2019 la Capogruppo ha concluso con successo il collocamento di un'emissione obbligazionaria di tipo Subordinato Tier 2 a tasso fisso con scadenza 10 anni, destinata ad investitori istituzionali, per un ammontare pari a 300 mln di euro. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 4 del presente documento.



### 3. Fondi Propri

I fondi propri, elemento del Pillar 1, sono calcolati secondo le regole di Basilea 3 recepite in Europa attraverso un'articolata normativa rappresentata dalla Capital Requirements Regulation (CRR, Regolamento europeo n. 575/2013), dai relativi supplementi, dalla Capital Requirements Directive (CRD IV), dai Regulatory Technical Standards e dagli Implementing Technical Standards emanati dall'EBA e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia (in particolare le Circolari 285 e 286). L'attuale *framework* normativo è soggetto ad un regime transitorio che proietta l'ingresso delle regole a regime (*full application*) al 2019 (2022 per il *phase-out* di taluni strumenti patrimoniali) e durante il quale le nuove regole sono applicate in proporzione crescente.

I fondi propri, calcolati secondo il regime transitorio vigente, differiscono dal patrimonio netto contabile determinato in base all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS poiché la normativa prudenziale persegue l'obiettivo di salvaguardare la qualità del patrimonio e di ridurre la potenziale volatilità, indotta dall'applicazione degli IAS/IFRS. Gli elementi che costituiscono i fondi propri devono essere, quindi, nella piena disponibilità del Gruppo, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. Le istituzioni devono infatti dimostrare

di possedere fondi propri di qualità e quantità conformi ai requisiti richiesti dalla legislazione europea vigente. I fondi propri sono costituiti dal Capitale di classe 1 (Tier 1 – T1), a sua volta costituito dal Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) e dal Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1), e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 – T2).

Per una descrizione dettagliata degli elementi che compongono i Fondi Propri (CET1, AT1, T2) sia con riferimento al regime transitorio che al regime finale si rimanda al capitolo 3 Fondi Propri, dell'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2018.

A partire dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard), in sostituzione del principio contabile internazionale IAS 39 sulla classificazione e valutazione di attività e passività finanziarie. A gennaio 2018 il Gruppo Montepaschi avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento UE 2935/2017, ha comunicato alle autorità di vigilanza competenti l'intenzione di applicare le disposizioni transitorie dell'IFRS 9 volte a mitigare l'impatto sui fondi propri legato all'introduzione del nuovo principio contabile. Tale regime transitorio, applicabile nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, come disciplinato dall'art. 473 bis, del Regolamento UE



n. 575/2013, consente di sterilizzare il proprio CET1, mediante un meccanismo di introduzione graduale dell'impatto IFRS 9 relativo alle rettifiche effettuate in sede di FTA. In particolare, in coerenza alla diminuzione del patrimonio netto contabile legato alle maggiori rettifiche per effetto dell'applicazione del modello di *impairment* introdotto dall'IFRS 9, viene consentito di includere, come elemento positivo, nel capitale primario di classe 1 una quota progressiva decrescente degli accantonamenti accresciuti per perdite attese su crediti, secondo le seguenti percentuali:

- ✓ 95% dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018
- ✓ 85% dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019
- ✓ 70% dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020
- ✓ 50% dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021
- ✓ 25% dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le informazioni quantitative dei Fondi Propri, esposte secondo il modello generale per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri (Allegato IV del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea), con l'applicazione del regime transitorio IFRS 9 e delle altre disposizioni transitorie vigenti.

Si riporta inoltre il confronto con il 31/12/2018, determinato secondo le regole vigenti al 31/12/2018.



## Informativa quantitativa

Tab. 3.1.1 - Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri

Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve		giu-2019	dic-2018
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	10.328.618	10.328.618
	<i>di cui: Capitale versato</i>	10.328.618	10.328.618
2	Utili non distribuiti	-721.577	-999.458
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve, includere gli utili e le perdite non realizzati ai sensi della disciplina contabile applicabile)	-50.039	-302.070
4	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484 (3) e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale primario di classe 1	-	-
	Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1 gennaio 2018	-	-
5	Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale primario di classe 1 consolidato)	-	-
5a	Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	93.063	278.578
<b>6</b>	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>9.650.065</b>	<b>9.305.669</b>
<b>Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>			
7	Rettifiche di valore supplementari	-36.780	-53.286
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali)	-231.517	-269.476
10	Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-1.343.163	-1.181.817
11	Riserve di valore equo relative agli utili e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa	-1.553	8
12	Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-	-
14	Utili o perdite su passività valutate al valore equo dovuti all'evoluzione del merito di credito	-43.464	-45.322
16	Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-313.710	-313.710
17	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
18	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
19	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-73.545	-70.700
21	Attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)	-9.529	-134.089
22	Importo che supera la soglia del 17,65%	-454.971	-462.433
23	<i>di cui: strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>	-227.486	-231.216
25	<i>di cui: attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee</i>	-227.486	-231.216
25a	Perdite relative all'esercizio in corso	-	-
26b	Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale primario di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR <sup>1</sup>	1.081.152	1.245.614
27	Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 che superano il capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente	-	-
<b>28</b>	<b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)</b>	<b>-1.427.080</b>	<b>-1.285.212</b>
<b>29</b>	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1)</b>	<b>8.222.985</b>	<b>8.020.457</b>

<sup>1</sup>Comprende affrancamenti multipli per - 191.636 €/migliaia (-192.281 €/migliaia al 31/12/2018), aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dell'IFRS 9 per 1.268.779 €/migliaia (1.098.381 €/migliaia al 31/12/2018) e altre detrazioni con soglia 17,65% pari a 4.009 €/migliaia (2.564 €/migliaia al 31/12/2018). Il valore a dicembre 2018 comprende inoltre aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dello IAS 19 per 11.563 €/migliaia.



Tab. 3.1.2 - Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1

Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti		giu-2019	dic-2018
30	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
31	di cui: classificati come patrimonio netto ai sensi della disciplina contabile applicabile	-	-
32	di cui: classificati come passività ai sensi della disciplina contabile applicabile	-	-
33	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale aggiuntivo di classe 1	-	-
34	Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale aggiuntivo di classe 1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi	-	-
35	di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva	-	-
36	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	-	-
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari</b>			
37	Strumenti proprio di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente	-	-
38	Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, dove tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
39	Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
40	Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
42	Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 che superano il capitale di classe 2 dell'ente	-	-
43	<b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>	-	-
44	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>	-	-
45	<b>Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)</b>	<b>8.222.985</b>	<b>8.020.457</b>



Tab. 3.1.3 - Fondi Propri: Capitale di Classe 2

Capitale di classe 2 (T2): strumenti e accantonamenti		giu-2019	dic-2018
46	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	750.000	750.000
47	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale di classe 2	-	-
48	Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale di classe 2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	-	-
49	<i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-
50	Rettifiche di valore su crediti	170.276	171.131
51	<b>Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>920.276</b>	<b>921.131</b>
<b>Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari</b>			
52	Strumenti propri di capitale di classe 2 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente e prestiti subordinati	-	-
53	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente	-	-
54	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	-	-
55	Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, dove l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili)	-63.748	-63.649
56a	Importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione del capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) No 575/2013	-	-
	<i>di cui: Perdite relative all'esercizio in corso</i>	-	-
	<i>di cui: Strumenti finanziari significativi</i>	-	-
	<i>di cui: Strumenti finanziari non significativi</i>	-	-
	<i>di cui: importo residuo relativo all'eccedenza di perdite attese rispetto alle rettifiche di valore per posizioni IRB</i>	-	-
56c	Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale di classe 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	-	-
	<i>di cui: utili non realizzati</i>	-	-
57	<b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>-63.748</b>	<b>-63.649</b>
58	<b>Capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>856.528</b>	<b>857.482</b>
59	<b>Capitale totale (TC= T1+T2)</b>	<b>9.079.513</b>	<b>8.877.939</b>





Tab. 3.1.4 - Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale

Coefficienti e riserve di capitale		giu-2019	dic-2018
60	<b>Totale delle attività ponderate per il rischio</b>	<b>58.532.990</b>	<b>58.371.557</b>
61	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,05%	13,74%
62	Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,05%	13,74%
63	Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,51%	15,21%
64	Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'articolo 92 (1) (a)), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica (riserva degli G-SII o O-SII), (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	7,00%	6,44%
65	di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale	2,500%	1,875%
66	di cui: requisito della riserva di capitale anticiclica	0,002%	0,002%
67	di cui: requisito della riserva a fronte del rischio sistemico	-	-
67a	di cui: Riserva di capitale dei Global Systemically Important Institution (G-SII - enti a rilevanza sistemica a livello globale) o degli Other Systemically Important Institution (O-SII - enti a rilevanza sistemica)	-	0,06%
68	Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) <sup>2</sup>	7,51%	7,21%
<b>Coefficienti e riserve di capitale</b>			
72	Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, dove l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	107.398	101.767
73	Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	749.091	727.542
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38 (3))	505.247	587.276
<b>Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2</b>			
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-	-
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo standardizzato	-	-
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	1.052.271	1.123.116
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	170.276	171.131
<b>Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra il 1 gennaio 2013 e il 1 gennaio 2022)</b>			
80	Attuale massimale sugli strumenti di capitale primario di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
81	Importo escluso dal capitale primario di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-
82	Attuale massimale sugli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva	-	321.503
83	Importo escluso dal capitale aggiuntivo di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	328.497
84	Attuale massimale sugli strumenti di capitale di classe 2 soggetti a eliminazione progressiva	-	-
85	Importo escluso dal capitale di classe 2 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-

<sup>2</sup> Il Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve è calcolato come Capitale primario di classe 1 dell'Ente, meno gli elementi di capitale primario di classe 1 utilizzati per rispettare i requisiti di capitale di classe 1 e di capitale totale dell'ente, in percentuale dell'esposizione a rischio.

**Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1**

<b>Voci</b>	<b>giu-2019</b>	<b>dic-2018</b>
Patrimonio netto di Gruppo	9.336.355	8.991.959
Patrimonio netto di terzi	1.996	2.242
<b>Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale</b>	<b>9.338.351</b>	<b>8.994.200</b>
<b>Patrimonio netto post distribuzione agli azionisti</b>	<b>9.338.351</b>	<b>8.994.200</b>

**Rettifiche per strumenti computabili nell'AT1 o nel T2**

- Quota Capitale computabile nell'AT1	-	-
- Interessi di minoranza computabili	-1.996	-2.242
- Azioni proprie incluse tra le rettifiche regolamentari	-313.710	-313.710
- Altre componenti non computabili a regime	-1.553	8
<b>Capitale primario di Classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>9.334.802</b>	<b>8.991.966</b>
Rettifiche regolamentari (incluse rettifiche del periodo transitorio)	-1.111.818	-971.510
<b>Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari</b>	<b>8.222.985</b>	<b>8.020.457</b>



**Tab. 3.3 – Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio**

Voci (migliaia di euro)	Bilancio civiltistico	Bilancio regolamentare	Informazioni sulle differenze	Ammontare rilevante ai fini dei fondi propri	Rif. Tavola "Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri"
<b>Attivo</b>					
70 Partecipazioni	958.167	1.048.856	90.689	-350.143	8, 18, 19, 23
<i>di cui avviamenti impliciti</i>	49.112	49.112	-	-49.112	8
100 Attività immateriali	182.405	182.405	-	-182.405	8
<i>di cui avviamento</i>	7.900	7.900	-	-7.900	8
<i>di cui altre immateriali</i>	174.505	174.505	-	-174.505	8
110 Attività fiscali	4.065.701	4.065.701	-	-1.580.177	10, 21, 25
<i>di cui basate sulla redditività futura ma non     derivanti da differenze temporanee</i>	1.343.163	1.343.163	-	-1.343.163	10
<b>Passivo</b>					
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – c) titoli in circolazione	14.810.592	14.810.592	-	750.000	32, 33, 46, 52
30 Passività finanziarie valutate al FV	256.339	256.339	-	-	33
120 Riserve da valutazione	-15.056	-15.056	-	-16.609	3, 11
<i>di cui FVOCI</i>	-22.898	-22.898	-	-24.110	3 (FVOCI)
<i>di cui CFH</i>	1.553	1.553	-	-1.553	3 (CFH), 11
<i>di cui leggi speciali di rivalutazione</i>	9.053	9.053	-	9.053	3 (rival)
<i>di cui altre</i>	-2.765	-2.765	-	-	3 (altre)
150 Riserve	-756.560	-756.560	-	-756.560	2, 3
160 Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
170 Capitale	10.328.618	10.328.618	-	10.328.618	1, 2, 31
180 Azioni proprie	313.710	313.710	-	-313.710	16
200 Utile/perdita di periodo	93.063	93.063	-	93.063	5a, 25a
Utili o perdite di valore equo derivanti da rischio di credito proprio dell'ente correlato a passività derivative	-	-	-	-43.464	14
Rettifiche di valore di vigilanza (Prudent Valuation)	-	-	-	-36.780	7
Eccedenza delle perdite attese rispetto alle rettifiche di valore complessive (modelli IRB)	-	-	-	-	12
Eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese (modelli IRB)	-	-	-	170.276	50
Filtro su doppi affrancamenti	-	-	-	-191.636	26b
Filtro IAS 19 e IFRS9	-	-	-	1.272.788	26b
Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-	39
Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti	-	-	-	-63.748	54, 55
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-
<b>Totale Fondi Propri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.079.513</b>	<b>-</b>

Le informazioni sono state riepilogate secondo la metodologia descritta nell'Allegato I del Regolamento d'Esecuzione (UE) n. 1423/2013 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'informativa sui Fondi Propri.



## 4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria

Il Gruppo Montepaschi persegue obiettivi strategici focalizzati sul rafforzamento quantitativo e qualitativo del capitale, sul riequilibrio strutturale della liquidità e sul raggiungimento di livelli sostenibili di redditività. In tale ottica le attività di *capital management, planning e allocation* rivestono un'importanza fondamentale per garantire il rispetto nel tempo sia dei requisiti minimi di patrimonializzazione stabiliti dalla normativa e dalle autorità di vigilanza che del grado di propensione al rischio (*risk appetite*) approvato dall'organo di supervisione strategica del Gruppo.

A tali fini viene utilizzato il Risk Appetite Framework (RAF) attraverso il quale annualmente si stimano i livelli obiettivo di patrimonializzazione e si alloca il capitale alle unità di business in funzione delle attese di sviluppo e dei livelli di rischio stimati, verificando che la dotazione patrimoniale sia sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti minimi sia in condizioni normali che di stress. Nell'ambito del RAF si effettuano valutazioni di adeguatezza patrimoniale prospettiche su un arco temporale pluriennale sia in condizioni normali che di stress.

Il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi e sul rispetto dei requisiti minimi regolamentari avviene nel continuo nel corso dell'anno.

I processi aziendali formali in cui trova

applicazione il RAF su base almeno annuale sono il budget, il *risk appetite*, l'ICAAP e l'ILAAP. Il Gruppo Montepaschi definisce gli obiettivi di budget sulla base di una metodologia di misurazione delle performance aziendali corrette per il rischio, Risk Adjusted Performance Measurement (RAPM), tramite la quale i risultati reddituali sono determinati al netto del costo del capitale da detenere ai fini regolamentari a fronte del livello di rischio assunto.

I concetti di patrimonio impiegati sono quelli regolamentari di vigilanza: Common Equity Tier 1, Tier 1 e Fondi Propri; inoltre nell'ambito delle metriche RAPM si utilizza anche il Capitale Investito che consiste nell'ammontare di capitale proprio di pertinenza degli azionisti (equity) che occorre per conseguire i valori di Common Equity Tier 1, sia stabiliti ex ante come livelli target che realizzati ex post a consuntivo. I concetti di capitale a rischio impiegati sono i requisiti regolamentari e corrispondono ai Risk Weighted Assets (RWA), determinati sulla base delle regole previste dalla normativa di vigilanza, ed il capitale economico, che corrisponde alle perdite massime stimate sui rischi misurabili ad un intervallo di confidenza prestabilito e sulla base di modelli interni e regole interne al Gruppo. Nell'ambito delle metriche RAPM sono utilizzate entrambe le misure.



A seguito del processo di implementazione dell'attuale framework regolamentare, il Primo Pilastro, che disciplina i requisiti per riflettere la potenziale rischiosità delle attività nonché i requisiti della dotazione patrimoniale, è stato rafforzato attraverso una definizione armonizzata del capitale e più elevati requisiti di patrimonio.

Pertanto, a fianco a requisiti patrimoniali minimi volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato ed operativo, si aggiunge dal lato delle risorse proprie una definizione di patrimonio di qualità più elevata essenzialmente incentrata sul common equity, a cui si aggiungono riserve patrimoniali che ricoprono la funzione di conservazione del capitale primario, la funzione di riserva anticiclica ed infine la funzione di copertura delle maggiori perdite per le istituzioni a rilevanza sistemica. Tali riserve vengono determinate, in conformità all'attuale *framework*, a cura degli Stati Membri (Banca d'Italia) e sono da aggiungersi al capitale primario di classe 1.

In aggiunta al sistema dei requisiti di capitale minimi e alle riserve, è ora previsto il monitoraggio di un limite alla leva finanziaria (incluse le esposizioni fuori bilancio) con funzione di *backstop* del requisito patrimoniale basato sul rischio e per contenere la crescita della leva a livello di sistema.

L'attuale *framework* normativo prevede, altresì, requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità, incentrati su un requisito

di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio - LCR) e su una regola di equilibrio strutturale a più lungo termine (Net Stable Funding Ratio - NSFR), oltre che su principi per la gestione e supervisione del rischio di liquidità a livello di singola istituzione e di sistema.

### **Adeguatezza patrimoniale**

A partire da gennaio 2014 le banche, secondo la normativa prudenziale, sono tenute a rispettare un ratio di CET1 pari almeno al 4,5%, un coefficiente di Tier1 almeno pari al 6% e un Total Capital Ratio almeno pari all'8% dell'esposizione complessiva al rischio del Gruppo. A questi minimi, da detenere a fronte dei rischi di Pillar 1, si aggiunge una ulteriore componente di Capitale primario di classe 1, stabilita a seguito del processo annuale di SREP da detenere a fronte dei rischi di Pillar 2 e le seguenti riserve (*buffer*) anch'esse costituite da capitale primario di classe 1:

- la riserva di conservazione del capitale (*Capital Conservation buffer*); tale riserva è volta a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi attraverso l'accantonamento di risorse patrimoniali di elevata qualità in periodi non caratterizzati da tensioni di mercato. Essa è obbligatoria ed è pari, per il 2018, all'1,875% dell'esposizione complessiva al rischio della Banca e al 2,5% a partire dal 1° gennaio 2019;



- la riserva di conservazione di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer*) ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione, infatti, consente di accumulare, durante fasi di surriscaldamento del ciclo del credito, Capitale primario di classe 1 che sarà poi destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo. A differenza della riserva di conservazione del capitale, la riserva di capitale anticiclica è imposta soltanto nei periodi di crescita del credito ed è calcolata secondo quanto previsto dalla CRD IV dalle autorità nazionali competenti; nel secondo trimestre 2019 il coefficiente della riserva di capitale anticiclica per l'Italia è stato mantenuto pari allo 0%. Per le altre esposizioni creditizie il Gruppo utilizza i valori del coefficiente anticiclico stabilito dalle autorità competenti dello Stato della controparte, secondo la disciplina applicabile;
  - la riserva di capitale per il rischio sistemico o macroprudenziale (*Systemic Risk buffer*) destinata a fronteggiare il rischio sistemico non ciclico di lungo periodo del settore finanziario da stabilirsi a cura degli Stati Membri e al momento non ancora determinata da Banca d'Italia;
  - le riserve di capitale per gli enti a rilevanza sistemica globale (*G-SII buffer*) e per gli altri enti a rilevanza sistemica (*O-SII buffer*); tali riserve sono volte a imporre requisiti di capitale più elevati a quei soggetti che proprio per la loro rilevanza sistemica, a livello globale o domestico, pongono rischi maggiori per il sistema finanziario e una loro eventuale crisi potrebbe avere impatti sui contribuenti. Banca d'Italia ha previsto un O-SII buffer pari allo, allo 0,06% per il 2018, allo 0,13% per il 2019, allo 0,19% per il 2020 e allo 0,25% dal 2021. Il Gruppo non rientra tra gli intermediari a rilevanza sistemica globale (G-SII), ma fino a fine 2018 rientrava tra gli altri intermediari di rilevanza sistemica (O-SII), come definito dalla Banca d'Italia. L'identificazione ha preso in considerazione, per ciascuna banca o gruppo bancario, il contributo delle quattro caratteristiche (dimensione, rilevanza per l'economia italiana, complessità e interconnessione con il sistema finanziario) indicate dalle linee guida dell'EBA per stabilire la rilevanza sistemica di ciascun ente a livello di singola giurisdizione.
- La combinazione dei requisiti minimi e dei buffer sopracitati determina il *Combined Buffer Requirement* (CBR).

#### Requisiti regolamentari – 2019

In data 8 febbraio 2019, la Banca ha ricevuto dall'Autorità di Vigilanza la versione finale della decisione che stabilisce i requisiti prudenziali, basati sul processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) condotto ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera



f), del regolamento (UE) n. 1024/2013 con data di riferimento 31 dicembre 2017 (“Decisione SREP”). Secondo tale decisione, il Gruppo deve rispettare nel 2019 un requisito patrimoniale SREP complessivo (Total SREP Capital Requirement – TSCR) dell’11% a livello consolidato, che include un requisito minimo di Pillar 1 (“P1R”) dell’8% e un requisito aggiuntivo di Pillar 2 (“P2R”) del 3%. Il P2R, da detenere interamente in termini di Common Equity Tier 1, è quindi invariato rispetto al 2018. Si evidenzia che nel 2019 il Capital Conservation Buffer (“CCB”) è a regime con il 2,5%. Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo non è più tenuto al rispetto dell’O-SII Buffer, in considerazione del fatto che, per il 2019, non è stato identificato dalla Banca d’Italia come istituzione a rilevanza sistemica nazionale autorizzata in Italia. Di seguito si riepilogano i requisiti di capitale che il Gruppo deve rispettare.

Indicatori di adeguatezza patrimoniale Dal 1° Marzo 2019	CET 1 Ratio	Tier 1 Ratio	Total Capital Ratio
Requisiti minimi regolamentati (art. 92 CRR, Pillar I)	4,50%	6,00%	8,00%
Requisiti aggiuntivi di Pillar II (P2R)	3,00%	3,00%	3,00%
Requisiti TSCR (Pillar I+P2R)	7,50%	9,00%	11,00%
Combined Buffer Requirement (CBR)	2,50%	2,50%	2,50%
di cui: Riserva di conservazione del capitale	2,50%	2,50%	2,50%
di cui: Riserva anticiclica	0,002%	0,002%	0,002%
<b>Requisiti OCR (TSCR+CBR)</b>	<b>10,00%</b>	<b>11,50%</b>	<b>13,50%</b>

TSCR - Total SREP Capital Requirement  
OCR - Overall Capital Requirement

Inoltre il Gruppo, sulla base della SREP Decision, dovrà detenere su base consolidata un ulteriore coefficiente di Pillar II Capital Guidance (P2G) dell’1,3%, rispetto all’1,5% del 2018, da detenere interamente in termini di Common Equity Tier 1. I target *ratios* richiesti dalla BCE dovranno essere rispettati

in ogni momento in cui la Decisione dell’Autorità è in vigore; analogamente in tale periodo, la Banca non può distribuire dividendi agli azionisti né corrispondere flussi di cassa ai detentori di strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1.

Si evidenzia che la non osservanza della soglia di Pillar 2 Guidance – P2G non equivale al mancato rispetto dei requisiti di capitale; tuttavia in caso di riduzione del capitale sotto il livello che include il requisito P2G, BMPS dovrà tempestivamente comunicare le ragioni della mancata osservanza all’Autorità di Vigilanza, che valuterà e comunicherà caso per caso le eventuali misure. Alla data del documento, come sintetizzato nella tabella di seguito, il Gruppo evidenzia un CET 1 ratio del 14,05%, superiore al coefficiente minimo previsto dall’art. 92 CRR, nonché al Total SREP Capital Requirement fissato da BCE e all’Overall Capital Requirement per il 2019; si evidenzia inoltre che il Gruppo al 30 giugno 2019 rispetta le Pillar 2 Guidance. Analogamente risultano superiori ai requisiti minimi regolamentari, il Tier1 ratio ed il Total Capital ratio pari rispettivamente al 14,05% ed al 15,51% come riportato nella tabella seguente.

Indicatori di adeguatezza patrimoniale Dal 1° Marzo 2019	CET 1 Ratio	Tier 1 Ratio	Total Capital Ratio
Requisiti minimi regolamentati (art. 92 CRR, Pillar I)	4,50%	6,00%	8,00%
Requisiti TSCR (Pillar I+P2R)	7,50%	9,00%	11,00%
Combined Buffer Requirement (CBR)	2,50%	2,50%	2,50%
Requisiti OCR (TSCR+CBR)	10,0%	11,50%	13,50%
<b>Requisiti OCR + P2G</b>	<b>11,30%</b>	<b>11,50%</b>	<b>13,50%</b>
<b>Coefficienti di capitale al 30/06/2019</b>	<b>14,05%</b>	<b>14,05%</b>	<b>15,51%</b>

TSCR - Total SREP Capital Requirement  
OCR - Overall Capital Requirement  
P2G - Pillar 2 Guidance



### Informativa quantitativa

Con riferimento alla definizione dei requisiti regolamentari, il Gruppo Montepaschi è stato autorizzato nel giugno 2008 all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB – Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Credito, e del modello AMA (Advanced Measurement Approach) per i rischi operativi. Il perimetro di applicazione del metodo AIRB allo stato attuale comprende la Capogruppo Banca MPS, MPS Capital Services Banca per le Imprese e MPS Leasing & Factoring, relativamente ai portafogli regolamentari “Esposizioni creditizie al dettaglio” ed “Esposizioni creditizie verso imprese”. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito sono calcolati secondo la metodologia standardizzata. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Controparte sono calcolati indipendentemente dal portafoglio di appartenenza. In particolare si applica il metodo del Valore di mercato ai derivati OTC ed il metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie alle operazioni in repo, pct e security lending. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di CVA sono calcolati secondo l'approccio standardizzato. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio Operativo calcolati secondo il metodo AMA coprono quasi l'intero perimetro del Gruppo Bancario. Sulla restante parte del perimetro si applica il metodo base. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di Mercato sono invece calcolati per tutte le entità del Gruppo applicando la metodologia Standard. Nelle tabelle che seguono sono esposti i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2019.





Tab. 4 – Requisiti di capitale e coefficienti di capitale

Requisiti di capitale	giu-19	dic-18
<b>Rischio di Credito e Controparte</b>	<b>3.651.254</b>	<b>3.674.032</b>
Metodologia Standard	1.367.764	1.379.799
Metodologia IRB Avanzato	2.283.490	2.294.234
<b>Rischi di Mercato</b>	<b>214.130</b>	<b>194.079</b>
Metodologia Standardizzata	214.130	194.079
Modelli Interni	-	-
<b>Rischio Operativo</b>	<b>774.827</b>	<b>764.998</b>
Metodo Base	8.165	11.734
Metodo Standardizzato	-	-
Metodo Avanzato	766.662	753.264
<b>Rischio di CVA</b>	<b>42.429</b>	<b>36.615</b>
Metodo dell'Esposizione Originaria	-	-
Metodo Standard	42.429	36.615
Metodo Avanzato	-	-
<b>Rischio di Concentrazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Rischio di Regolamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Requisito di capitale complessivo (art.92 CRR)</b>	<b>4.682.639</b>	<b>4.669.725</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>58.532.990</b>	<b>58.371.557</b>
<b>CET1 Capital Ratio</b>	<b>14,05%</b>	<b>13,74%</b>
<b>Tier1 Capital Ratio</b>	<b>14,05%</b>	<b>13,74%</b>
<b>Total Capital Ratio</b>	<b>15,51%</b>	<b>15,21%</b>

### Informativa sull'IFRS 9

Il Gruppo avendo optato per l'adozione delle disposizioni transitorie, è tenuto, secondo gli Orientamenti EBA GL 2018/01, a fornire un confronto tra fondi propri, attività ponderate per il rischio, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti. Di seguito si riportano le informazioni richieste, espone secondo il modello di informativa specificato nell'Allegato I degli Orientamenti EBA GL 2018/01 sulle informative uniformi delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9.

**Tab. 4a – IFRS 9 – Fondi propri, coefficienti di capitale e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti**

	a	b	c	d
	giu-19	mar-19	dic-18	set-18
<b>Capitale disponibile (importi)</b>				
1 Capitale primario di classe 1 (CET1)	8.222.985	7.953.631	8.020.457	7.899.975
2 Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.954.205	6.685.108	6.603.686	6.529.802
3 Capitale di classe 1	8.222.985	7.953.631	8.020.457	7.899.975
4 Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.954.205	6.685.108	6.603.686	6.529.802
5 Capitale Totale	9.079.513	8.813.312	8.877.939	8.776.189
6 Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	7.810.734	7.544.789	7.461.168	7.406.016
<b>Attività Ponderate per il rischio (importi)</b>				
7 Totale delle attività ponderate per il rischio	58.532.990	59.880.217	58.371.557	63.226.689
8 Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	58.349.004	59.698.605	58.166.722	63.150.315
<b>Coefficienti Patrimoniali</b>				
9 Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,05%	13,28%	13,74%	12,49%
10 Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	11,92%	11,20%	11,35%	10,30%
11 Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	14,05%	13,28%	13,74%	12,49%
12 Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	11,92%	11,20%	11,35%	10,34%
13 Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,51%	14,72%	15,21%	13,88%
14 Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,39%	12,64%	12,83%	11,73%
<b>Coefficiente di Leva Finanziaria</b>				
15 Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	139.206.895	141.650.938	145.308.685	143.483.814
16 Coefficiente di leva finanziaria	5,91%	5,62%	5,52%	5,51%
17 Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	5,01%	4,73%	4,56%	4,55%

L'applicazione dell'IFRS 9 – *fully loaded* – senza tener conto dell'impatto derivante dall'adesione al regime transitorio previsto a partire dal 2018, avrebbe comportato una riduzione stimata di 213 punti base rispettivamente del coefficiente di CET 1 e del capitale totale. Tali coefficienti sarebbero risultati pari a 11,92% (invece di 14,05% - regime transitorio) e 13,39% (invece di 15,51%) rispettivamente in termini di CET1 e Capitale Totale. L'applicazione *fully loaded* dell'IFRS 9 avrebbe comportato un decremento complessivo del CET1 di circa 1,3 mld di euro legato ai maggiori accontamenti effettuati in sede di FTA sulle posizioni creditizie IRB.



Di seguito viene riportata una panoramica generale degli RWA totali e dei requisiti di

**Tab. 4b (EU OV1) – Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)**

		RWA		Requisiti di capitale minimi		
		giu-19	mar-19	giu-19	mar-19	
	1	<b>Rischio di Credito (escluso CCR)</b>	<b>42.788.647</b>	<b>43.776.129</b>	<b>3.423.092</b>	<b>3.502.090</b>
Articolo 438, lettere c) e d)	2	Di cui con metodo standardizzato	14.726.619	15.180.632	1.178.130	1.214.451
Articolo 438, lettere c) e d)	3	Di cui con metodo IRB di base (IRB Foundation)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	4	Di cui con metodo IRB avanzato (IRB Advanced)	28.062.028	28.595.497	2.244.962	2.287.640
Articolo 438, d)	5	Di cui strumenti di capitale con IRB in base al metodo della ponderazione semplice o con l'Internal Model Approach (IMA)	-	-	-	-
Articolo 107, Articolo 438 c) e d)	6	<b>CCR</b>	<b>2.120.386</b>	<b>2.080.045</b>	<b>169.631</b>	<b>166.404</b>
Articolo 438, lettere c) e d)	7	Di cui metodo del valore di mercato	848.023	806.743	67.842	64.539
Articolo 438, lettere c) e d)	8	Di cui esposizione originaria	-	-	-	-
	9	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	10	Di cui con metodo dei modelli interni (IMM)	-	-	-	-
Articolo 438, lettere c) e d)	11	Di cui importo dell'esposizioni al rischio per i contributi al fondo di garanzia di una controparte centrale (CCP)	6.622	6.622	570	530
Articolo 438, lettere c) e d)	12	Di cui rischio di CVA	530.361	452.755	42.429	36.220
Articolo 438, lettera e)	13	<b>Rischio di Regolamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Articolo 449, lettere o) i)	14	<b>Esposizioni verso le cartolarizzazioni incluse nel portafoglio bancario (tenendo conto del massimale)</b>	<b>174.176</b>	<b>166.472</b>	<b>13.934</b>	<b>13.318</b>
	15	Di cui con metodo IRB	164.226	156.388	13.138	12.511
	16	Di cui con metodo della formula di vigilanza IRB (SFA)	-	-	-	-
	17	Di cui con metodo della valutazione interna (IAA)	-	-	-	-
	18	Di cui con metodo standardizzato	9.950	10.084	796	807
Articolo 438, lettera e)	19	<b>Rischi di Mercato</b>	<b>2.676.620</b>	<b>2.863.074</b>	<b>214.130</b>	<b>229.046</b>
	20	Di cui con metodo standardizzato	2.676.620	2.863.074	214.130	229.046
	21	Di cui con IMA	-	-	-	-
Articolo 438, lettera e)	22	<b>Grandi esposizioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Articolo 438, lettera f)	23	<b>Rischio Operativo</b>	<b>9.685.339</b>	<b>9.947.251</b>	<b>774.827</b>	<b>795.780</b>
	24	Di cui con metodo base	102.062	146.680	8.165	11.734
	25	Di cui con metodo standardizzato	-	-	-	-
	26	Di cui con metodo avanzato	9.583.277	9.800.571	766.662	784.046
Articolo 437(2), articolo 48 e 60	27	<b>Importi al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetti a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)</b>	<b>1.087.821</b>	<b>1.047.247</b>	<b>87.026</b>	<b>83.780</b>
Articolo 500	28	<b>Rettifiche per l'applicazione della soglia minima</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	29	<b>Totale</b>	<b>58.532.990</b>	<b>59.880.217</b>	<b>4.682.639</b>	<b>4.790.417</b>

La somma delle righe 1,6 (esclusa la riga 12), 14 e 27 è coerente con la voce totale rischio di credito e controparte delle tabelle 4.1 e 4.2. La riga 6 in coerenza con la tabella 6.2.1 - EU CCR1, oltre ai di cui delle righe 7, 8, 9, 10, 11 e 12 include l'importo relativo al Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie per le operazioni SFT pari a 734.874 di RWA al 30/06/2019.



- Ulteriori dettagli, relativamente alle esposizioni (importi non ponderati) e agli RWA (importi ponderati), sono riportati:
- per le esposizioni soggette ai modelli interni del rischio di credito nella sezione 5.3;
  - per le esposizioni soggette al metodo standard - rischio di credito nella sezione specifica 5.2 (ove peraltro gli importi delle operazioni fuori bilancio sono riportati post ponderazione per i fattori di conversione creditizia – FCC);
  - per le esposizioni soggette al rischio di controparte nella sezione 6.



Tab. 4.1 – Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte

	giu-19 Requisiti di capitale	dic-18 Requisiti di capitale
<b>Metodo Standard</b>		
<b>Totale Metodo Standard</b>	<b>1.367.764</b>	<b>1.379.799</b>
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>101.243</i>	<i>102.082</i>
<b>Metodo IRB</b>		
<b>Totale Metodo IRB</b>	<b>2.283.490</b>	<b>2.294.234</b>
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>25.389</i>	<i>24.054</i>
<b>Totale</b>	<b>3.651.254</b>	<b>3.674.032</b>
<i>di cui Rischio di Controparte</i>	<i>126.632</i>	<i>126.136</i>

Il requisito di capitale a fronte del Rischio di Controparte è pari a 126.632 €/migliaia, ed è calcolato, oltre che sul Portafoglio di Negoziazione anche sul Banking Book. Tale requisito, riepilogato per metodologia nella

tabella 4.1, è riportato, in capo ai singoli portafogli regolamentari della Metodologia standard e della Metodologia IRB Avanzato riepilogati nella tabella 4.2.



Tab. 4.2 - Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte

Metodo Standard	giu-19	dic-18
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	151.952	158.959
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	27.443	27.229
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	31.900	31.153
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-
Esposizioni verso enti	157.196	165.328
Esposizioni verso imprese	248.268	306.277
Esposizioni al dettaglio	54.517	63.562
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	40.184	45.260
Esposizioni in stato di default	48.033	52.369
Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato	61.171	75.255
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	6.749	7.019
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-
Esposizioni verso OIC	18.116	18.142
Esposizioni in strumenti di capitale	160.217	149.775
Altre esposizioni	360.653	278.541
Esposizioni verso cartolarizzazioni	796	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	570	929
<b>Totale Metodo Standard</b>	<b>1.367.764</b>	<b>1.379.799</b>
<b>Metodo IRB Avanzato</b>		
Esposizioni verso o garantite da imprese:	1.651.182	1.636.008
- PMI	807.820	817.559
- Altre Imprese	733.960	704.933
- Finanziamenti specializzati - slotting criteria	109.402	113.515
Esposizioni al dettaglio:	619.169	645.744
- Garantite da immobili: PMI	143.715	148.644
- Garantite da immobili: Persone fisiche	203.825	206.366
- Rotative al dettaglio qualificate	568	652
- Altre esposizioni: PMI	245.980	262.880
- Altre esposizioni: Persone fisiche	25.081	27.202
Esposizioni verso cartolarizzazioni	13.138	12.482
<b>Totale Metodo AIRB</b>	<b>2.283.490</b>	<b>2.294.234</b>
<b>Totale Rischio di Credito e Controparte</b>	<b>3.651.254</b>	<b>3.674.032</b>

Di seguito il dettaglio dei requisiti di capitale - slotting criteria, per il Rischio di Mercato e per Rischio di Credito e di Controparte per il Rischio Operativo.  
(Metodi IRB) – Finanziamenti specializzati

**Tab. 4.3 – Requisiti di capitale per il Rischio di Credito e di Controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati – slotting criteria**

Fattore di ponderazione	giu-19	dic-18
Categoria 1 - 50%	-	36
Categoria 1 - 70% con vita residua $\geq 2,5$ anni	2.800	1.672
Categoria 2 - 70% con vita residua $< 2,5$ anni	7.700	7.769
Categoria 2 - 90%	81.243	69.520
Categoria 3 - 115%	12.358	28.288
Categoria 4 - 250%	5.301	6.230
Categoria 5 - 0%	-	-
<b>Totale</b>	<b>109.402</b>	<b>113.515</b>

**Tab. 4.4 – Requisiti di capitale per il Rischio di Mercato**

Metodologia Standardizzata	giu-19	dic-18
Rischio di posizione su strumenti di debito	132.730	126.630
Rischio di posizione su strumenti di capitale	39.337	37.680
Rischio di cambio	11.630	6.210
Rischio di posizione su merci	7.053	8.402
Rischio di posizione in OIC	23.378	15.157
<b>Totale Metodologia Standardizzata</b>	<b>214.130</b>	<b>194.079</b>
<b>Modelli Interni</b>		
<b>Totale Modelli Interni</b>	-	-
<b>Totale Rischi di Mercato</b>	<b>214.130</b>	<b>194.079</b>

<sup>(\*)</sup> I requisiti di capitale inclusi nel Rischio di Mercato a fronte delle posizioni verso cartolarizzazioni ricomprese nel Portafoglio di negoziazione di Vigilanza sono pari a 18.936 (espressi in migliaia di Euro) al 30/06/2019.

**Tab. 4.5 – Requisiti di capitale per il Rischio Operativo**

Requisiti per Metodologia	giu-19	dic-18
Metodo Base	8.165	11.734
Metodo Standardizzato	-	-
Metodi Avanzati	766.662	753.264
<b>Totale Rischi Operativi</b>	<b>774.827</b>	<b>764.998</b>

La seguente tabella mostra le principali patrimoniali per il rischio di credito metodo variazioni degli RWA e dei requisiti IRB.

**Tab. 4.6 (EU CR8) – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB**

	a Importi delle RWA	b Requisiti di capitale
1 <b>RWA al 31 marzo 2019</b>	<b>28.751.643</b>	<b>2.300.131</b>
9 <b>RWA al 30 giugno 2019</b>	<b>28.226.254</b>	<b>2.258.100</b>

Nel secondo trimestre 2019 si registra una riduzione di 0,5 mld delle RWA delle esposizioni soggette al Rischio di Credito in base al metodo IRB. Gli importi sono al netto della componente di Rischio Controparte.



A seguire il dettaglio relativo all'impatto sugli propri detenuti in un soggetto finanziario RWA in termini di autorizzazione concessa in cui gli enti detengono un investimento agli enti di non dedurre gli strumenti di fondi significativo.

**Tab. 4.7 – EU INS1 – Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione**

	giu-19
Strumenti di fondi propri detenuti in un soggetto del sett finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo non dedotto dai fondi propri (prima della ponderazione del rischio)	649.647
<b>Totale RWA</b>	<b>1.624.118</b>

### **Riserva di Capitale Anticiclica**

Il Gruppo Montepaschi al 30 giugno 2019 è tenuto a detenere una riserva di capitale anticiclica di 1.170,7 migliaia di euro. Tale riserva, come stabilito dall'art. 130 della CRD IV, è pari all'esposizione complessiva al rischio (espressa in termini di attività a rischio ponderate) per il coefficiente anticiclico specifico dell'ente, che per il Gruppo Montepaschi è pari a 0,002%. Quest'ultimo è pari alla media ponderata dei coefficienti anticiclici applicabili nei paesi in cui l'Ente presenta delle esposizioni. Ciascuno Stato membro, ai sensi dell'articolo 130, paragrafo 1, della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD), è tenuto a imporre agli enti di detenere una loro specifica riserva di capitale anticiclica per le esposizioni verso il proprio Paese ed a fissarne il relativo coefficiente anticiclico. In particolare Banca d'Italia ha fissato il coefficiente relativo alle esposizioni verso le controparti italiane allo 0% per il 2018 e per il secondo trimestre 2019. Per le altre esposizioni creditizie il Gruppo utilizza ai fini del calcolo del proprio indicatore i valori del coefficiente stabiliti dalle autorità competenti dello Stato. Al 30 giugno 2019, solo le autorità competenti di Regno Unito, Hong Kong, Svezia, Norvegia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Lituania, Islanda e Danimarca tra i Paesi verso i quali il Gruppo evidenzia delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica, hanno fissato un coefficiente anticiclico diverso da zero. Il Gruppo Montepaschi evidenzia il 96,21% delle esposizioni rilevanti ai fini del calcolo della riserva anticiclica verso l'Italia che presenta un coefficiente pari a 0%. Di seguito si riportano i principali elementi del calcolo della riserva di capitale anticiclica, nel formato standard di cui alla tabella 2 dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 1555/2015 della Commissione.





Tab. 4.8 – Riserva di capitale anticiclica

	giu-19
10 Importo complessivo dell'esposizione al rischio (RWA)	58.532.990
20 Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,002%
30 Requisito di riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	1.170,7

### Indicatori di liquidità e Leverage Ratio

Con riferimento agli indicatori di liquidità, Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding, da marzo 2014 è iniziato il periodo di osservazione da parte delle Autorità di Vigilanza. Da ottobre 2015 è entrato in vigore il requisito minimo di Liquidity Coverage Ratio con un livello crescente in modo graduale negli anni (100% nel 2018). Il Liquidity Coverage Ratio al 30 giugno 2019 è risultato pari al 201% (190% al 31 dicembre 2018<sup>1</sup>), ampiamente superiore al minimo del 100% richiesto per il 2019. Per quanto riguarda il Net Stable Funding Ratio, la normativa comunitaria non contempla al momento un limite regolamentare.

### Leva Finanziaria

In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato, operativo, CVA e regolamento, l'attuale framework regolamentare prevede il monitoraggio di un limite alla leva finanziaria con funzione da una parte di limitare l'accumulo di indebitamento nel settore bancario per evitare processi di *deleveraging* destabilizzanti

che possono danneggiare il sistema finanziario e più in generale l'economia, dall'altra di rinforzare il sistema dei requisiti patrimoniali associati al rischio con una semplice misura di *backstop*, non basata sul profilo di rischio.

Il Regolamento delegato (UE n. 62/2015), che modifica il CRR, definisce il Leverage Ratio come rapporto tra il Tier 1 ed il totale delle attività in essere della Banca non ponderate per il loro grado di rischio (incluse le esposizioni fuori bilancio), calcolati a fine trimestre. Le esposizioni devono essere riportate al netto degli aggiustamenti regolamentari previsti nella determinazione del T1 al fine di evitare il doppio computo. Al momento per il Leverage ratio non sono ancora state stabilite dalle Autorità di Vigilanza soglie minime da rispettare. Tuttavia, a decorrere dal 1 gennaio 2015, all'obbligo di segnalazione già operante, si è aggiunto l'obbligo trimestrale di informativa al pubblico. Inoltre le Banche pubblicano l'informativa come da Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 febbraio 2016, dal 16 febbraio 2016, data successiva alla pubblicazione di questo regolamento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Al 30 giugno 2019 il *Leverage ratio* del Gruppo

<sup>1</sup> Il dato comparativo relativo all'indice LCR al 31 dicembre 2018 è stato riesposto per tener conto di uno specifico chiarimento interpretativo fornito dall'autorità di vigilanza.



è risultato pari al 5,91%. Utilizzando il patrimonio di vigilanza calcolato applicando le regole previste a regime l'indice si attesta al 5,00%.

In ottemperanza agli obblighi di informativa al pubblico, vengono di seguito forniti gli elementi necessari per il suo calcolo. Gli schemi utilizzati per rendere la suddetta informativa sono quelli previsti dagli ITS sulla Disclosure (cfr "EBA FINAL draft Implementing Technical Standards on disclosure of the leverage ratio under Article 451(2) of Regulation (EU) No 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR) - Second submission following the EC's Delegated Act specifying the LR" - [link](#)) pubblicati dall'EBA il 15/06/2015 e presenti nel Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/200 della Commissione del 15 febbraio 2016.

La tabella di seguito riportano l'indicatore di leva finanziaria al 30 giugno 2019. Le grandezze esposte sono relative al calcolo dell'indice di leva finanziaria secondo le disposizioni transitorie vigenti a fini segnaletici.

**Tab. 4.9 – Leva finanziaria (Regime transitorio)**

	giu-19	dic-18
<b>Patrimonio ed esposizioni totali</b>		
20 Capitale di Classe 1 (Tier 1)	8.222.985	8.020.457
21 Esposizioni totali	139.206.895	145.308.685
<b>Indice di leva finanziaria</b>		
22 Indice di leva finanziaria di Basilea 3	5,91%	5,52%

**Processi per la gestione del rischio di eccessiva leva finanziaria**  
(secondo quanto disposto dall'articolo 451(1) lettera d) del CRR)

Il Framework di Risk Appetite di Gruppo (RAF) rappresenta il quadro di riferimento fondamentale per la gestione dei rischi nel Gruppo Montepaschi. Il RAF è disciplinato a livello di Gruppo da un quadro normativo che prevede meccanismi di governance, processi, strumenti e procedure per la gestione complessiva dei rischi del Gruppo. Il rischio di Leverage è incluso nel RAF e pertanto è assoggettato alla procedure e ai meccanismi di controllo in esso previste. Il Leverage Ratio è uno dei Key Risk Indicator monitorati in ambito RAF per l'anno 2019. Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha registrato un lieve aumento dell'indicatore di leva finanziaria legato al decremento delle Esposizioni totali e all'aumento del Tier 1 rispetto al 31/12/2018.



## 5. Rischio di credito

### 5.1 Rischio di credito: informazioni generali

Il Gruppo MPS dedica particolare attenzione alla gestione e alla misurazione del Rischio di credito rappresentando il maggior rischio a cui è esposto, pari a circa il 78% del totale dei requisiti patrimoniali. Il principale obiettivo della funzione Credit Risk Management è quello di diffondere all'interno del Gruppo la cultura del "credito responsabile" perseguendo un obiettivo di crescita delle attività creditizie sostenibile e coerente con la propensione al rischio e la creazione del valore. Le strategie del Gruppo in ambito di gestione del rischio sono volte a limitare gli impatti economici legati a fenomeni di insolvenza e a contenere il costo del credito. La funzione di gestione del rischio di credito è coinvolta nella definizione degli indirizzi di politica creditizia, individuando le fasce di clientela con maggiori opportunità in un'ottica rischio rendimento, favorendo la diversificazione del rischio, limitando la concentrazione delle esposizioni su singoli gruppi economici/settori economici e aree geografiche e anche nella definizione dei supporti a disposizione delle strategie di erogazione del Credito. E' cruciale l'utilizzo e la determinazione del valore del rating, che costituisce la misura sintetica del grado di solvibilità del cliente tanto nella fase di erogazione quanto nella fase di monitoraggio. Questo è alla base del processo istruttorio che viene seguito per elaborare la proposta di affidamento e il successivo monitoraggio. L'attribuzione del rating ad ogni debitore consente di ordinare le controparti in relazione alla loro rischiosità reale e pervenire alla stima oggettiva delle componenti di rischio a livello complessivo e disaggregato; pertanto questo sistema costituisce la base informativa comune per il supporto sia alle decisioni strategiche, sia alla gestione ordinaria delle posizioni di rischio. Gli indirizzi di politica creditizia sono quindi forniti alla Rete commerciale declinati per segmento di clientela, classe di rating, settore economico, Area Territoriale, forma tecnica e tipi di garanzie utilizzate. Inoltre gli indirizzi gestionali sono declinati in obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo e riqualificazione del portafoglio crediti, dettagliati per settore economico e strutture territoriali. La funzione di Gestione del Rischio di credito è coinvolta anche nella fase di monitoraggio verificando il raggiungimento da parte delle Strutture di Rete degli obiettivi di qualità del credito, la relativa coerenza con i benchmark di riferimento stabiliti, individuano gli opportuni interventi correttivi o la revisione degli obiettivi e più in generale analizzando l'andamento della qualità del portafoglio impieghi a livello di mercato/prodotto/segmento di clientela e le relative cause. Per la descrizione dettagliata dei compiti



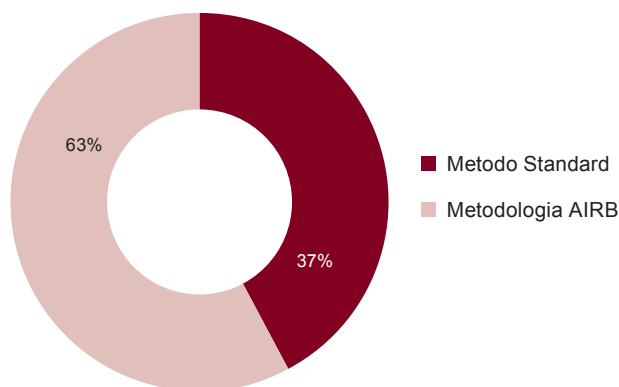
della funzione Rischi di Credito si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2018.

La misurazione del rischio di credito volta alla determinazione dei requisiti patrimoniali viene realizzata utilizzando i modelli interni di rating sulla base dell'approccio avanzato (AIRB) con riferimento ai portafogli regolamentari "Esposizioni creditizie al dettaglio" ed "Esposizioni verso imprese" della Capogruppo Bancaria, di MPS Capital

Services, MPS Leasing & Factoring. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti a fronte del Rischio di Credito sono calcolati secondo il metodo standard.

Gli RWA per il rischio di credito evidenziano una prevalenza delle esposizioni trattate secondo l'approccio avanzato (63%) rispetto a quelle trattate secondo il metodo standard (37%).

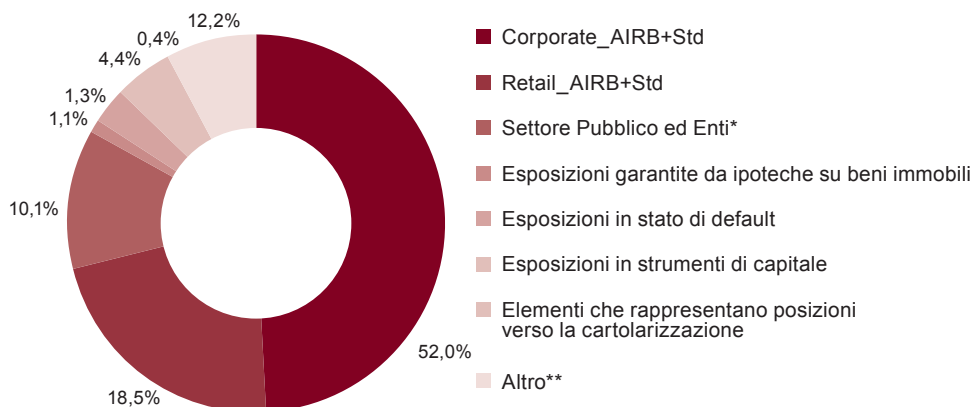
**RWA rischio di credito per metodologia**



Da un'analisi per tipologia di esposizione soggette a rischio di credito, le esposizioni dei portafogli Corporate e Retail rappresentano

il 70,5%. Il restante 29,5% è invece concentrato principalmente su Settore Pubblico ed Enti (10,1%).

**RWA per portafoglio**



\* Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali, verso amministrazioni regionali o autorità locali, verso organismi del settore pubblico, verso banche multilaterali di sviluppo, verso organizzazioni internazionali e verso enti.

\*\* Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato, esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite, esposizioni verso imprese a breve termine, verso OIC, verso controparti centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia, altre esposizioni.



Di seguito si riporta il riepilogo delle esposizioni soggette al rischio di credito e controparte e dei relativi RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB). Nel caso della metodologia standardizzata il valore dell'EAD corrisponde - in ottemperanza alle disposizioni normative - al valore dell'esposizione, che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito. Nel caso di metodologia basata sui rating interni, il valore riportato dell'EAD corrisponde alla "esposizione al momento del default" (c.d. EAD) determinato secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. Il valore dell'EAD tiene conto invece, per le garanzie rilasciate e gli impegni a erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia.

**Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte**

	giu-19		dic-18		Δ EAD	Δ RWA
	EAD	RWA	EAD	RWA		
Metodo Standard						
Totale Metodo Standard	54.265.743	17.097.050	55.782.149	17.247.482	-1.516.407	-150.432
di cui Rischio di Controparte	4.115.847	1.265.531	4.440.817	1.276.020	-324.970	-10.489
Metodo IRB						
Totale Metodo IRB	78.908.506	28.543.620	78.441.822	28.677.923	466.684	-134.303
di cui Rischio di Controparte	546.617	317.366	731.471	300.680	-184.854	16.686
Totale	133.174.249	45.640.670	134.223.971	45.925.406	-1.049.722	-284.735
di cui Rischio di Controparte	4.662.464	1.582.897	5.172.288	1.576.700	-509.824	6.197

Di seguito si riporta la distribuzione delle esposizioni e degli RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB) e per portafoglio regolamentare.



Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA

Metodo Standard	giu-19		dic-18	
	EAD	RWA	EAD	RWA
Portafogli Regolamentari				
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	28.524.377	1.899.400	29.593.805	1.986.993
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	1.716.745	343.035	1.697.018	340.362
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	474.513	398.746	438.595	389.414
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	110.171	-	103.787	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	8.922.969	1.964.945	9.109.900	2.066.599
Esposizioni verso imprese	3.209.130	3.103.348	3.884.165	3.828.461
Esposizioni al dettaglio	989.508	681.464	1.143.632	794.527
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.335.812	502.300	1.498.839	565.747
Esposizioni in stato di default	536.495	600.412	589.509	654.617
Esposizioni associate ad un rischio particolarmente elevato	509.761	764.642	627.127	940.690
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	706.865	84.367	720.835	87.741
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	226.445	226.445	226.772	226.772
Esposizioni in strumenti di capitale	1.028.239	2.002.710	1.008.960	1.872.189
Altre esposizioni	5.964.762	4.508.158	5.139.204	3.481.757
Esposizioni verso cartolarizzazioni	9.950	9.950	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	7.128	-	11.614
<b>Totale Metodo Standard</b>	<b>54.265.743</b>	<b>17.097.050</b>	<b>55.782.149</b>	<b>17.247.482</b>
<b>Metodo IRB</b>				
Esposizioni verso o garantite da imprese:	34.057.933	20.639.776	33.324.171	20.450.103
- PMI	19.068.243	10.097.746	18.921.695	10.219.492
- Altre Imprese	13.235.975	9.174.499	12.595.157	8.811.667
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	1.753.715	1.367.531	1.807.318	1.418.943
Esposizioni al dettaglio:	44.724.307	7.739.618	44.974.350	8.071.795
- garantite da immobili: PMI	5.323.404	1.796.435	5.466.283	1.858.045
- garantite da immobili: Persone fisiche	26.267.116	2.547.818	25.957.497	2.579.577
- Rotative al dettaglio qualificate	82.688	7.102	91.966	8.148
- Altre esposizioni: PMI	9.962.025	3.074.756	10.375.638	3.286.005
- Altre esposizioni: Persone fisiche	3.089.074	313.506	3.082.967	340.019
Esposizioni verso cartolarizzazioni	126.266	164.226	143.301	156.025
<b>Totale Metodo IRB</b>	<b>78.908.506</b>	<b>28.543.620</b>	<b>78.441.822</b>	<b>28.677.923</b>
<b>Totale Rischio di Credito e Controparte</b>	<b>133.174.249</b>	<b>45.640.670</b>	<b>134.223.971</b>	<b>45.925.406</b>



## 5.2 Rischio di credito: Metodo standard

### Informazione quantitativa

La tabella seguente riepiloga le esposizioni del Gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standard, determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale evidenziando gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio (compensazioni, garanzie, ecc.).

L'esposizione Ante CRM si riferisce al valore delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, “senza” la mitigazione del rischio, e non considera la riduzione di esposizione derivante dall'applicazione delle garanzie reali e personali. L'esposizione post CRM riporta il valore delle medesime esposizioni “con” l'effetto di mitigazione del rischio, ovvero al netto delle garanzie citate al punto precedente. Nel caso di garanzie personali, che determinano la traslazione del rischio, per la quota parte oggetto di copertura, si fa riferimento ai portafogli regolamentari e alle ponderazioni del garante, mentre per la quota parte residuale di esposizione si fa riferimento alle informazioni del garantito, pertanto la differenza tra l'esposizione “ante” e “post” attenuazione del rischio di credito rappresenta l'ammontare delle garanzie reali finanziarie ammesse.



Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-19			dic-18		
	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito	Esposizione Ante CRM	Esposizione Post CRM	Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	28.654.778	28.654.778	-	29.713.332	29.713.332	-
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	2.807.630	2.807.630	-	2.850.392	2.850.392	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	691.317	676.466	-14.851	721.429	706.576	-14.853
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	155.171	155.171	-	148.787	148.787	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	39.374.162	11.716.053	-27.658.109	52.291.775	14.472.631	-37.819.144
Esposizioni verso imprese e altri soggetti	6.069.385	5.194.644	-874.741	7.162.617	6.179.496	-983.121
Esposizioni al dettaglio	2.258.249	2.222.220	-36.029	2.283.596	2.258.302	-25.294
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	1.342.704	1.342.473	-231	1.502.687	1.501.254	-1.433
Esposizioni in stato di default	777.289	770.078	-7.211	823.301	818.604	-4.696
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	581.433	579.006	-2.427	691.306	689.064	-2.242
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	706.865	706.865	-	720.835	720.835	-
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	365.806	303.875	-61.931	270.428	269.153	-1.275
Esposizioni in strumenti di capitale	1.028.239	1.028.239	-	1.008.960	1.008.960	-
Altre posizioni	5.964.762	5.964.762	-	5.139.222	5.139.222	-
Elementi che rappresentano posizioni verso la cartolarizzazione	9.950	9.950	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>90.787.740</b>	<b>62.132.209</b>	<b>-28.655.531</b>	<b>105.328.666</b>	<b>66.476.608</b>	<b>-38.852.058</b>

L'esposizione riportata nella tabella include i valori delle esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni ante applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).





Al 30 giugno 2019 l'importo delle esposizioni complessive dedotte dai Fondi è pari a 1.945,0 milioni di euro. Le esposizioni riportate nella tabella 5.2.2 includono anche le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni (inclusi i margini disponibili su linee di credito) successive all'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC) previsti dalla normativa prudenziale. Le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni sono rappresentate in corrispondenza del fattore di ponderazione della controparte. Il valore dell'esposizione riportato nelle tabelle è espresso al netto delle rettifiche di valore in linea con la normativa di vigilanza. Di seguito si riportano le esposizioni post CRM suddivise per fattore di ponderazione.

**Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di merito credito (Fattore di Ponderazione)										Totale
	0%	fino a 20%	35%	50%	70% - 100%	150%	225% - 250%	370%	1250%		
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	27.269.162	17	-	25.579	791.445	-	438.174	-	-	28.524.377	
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	1.716.745	-	-	-	-	-	-	-	1.716.745	
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	2.754	91.266	-	-	380.491	1	-	-	-	474.513	
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	110.171	-	-	-	-	-	-	-	-	110.171	
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Esposizioni verso enti	43.274	6.792.610	-	1.894.432	192.588	67	-	-	-	8.922.969	
Esposizioni verso imprese ed altri soggetti	-	24.308	-	43.427	3.113.672	27.723	-	-	-	3.209.130	
Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	989.508	-	-	-	-	989.508	
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	919.894	415.918	-	-	-	-	-	1.335.812	
Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	408.661	127.834	-	-	-	536.495	
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	509.761	-	-	-	509.761	
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	706.865	-	-	-	-	-	-	-	706.865	
Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	226.445	-	-	-	-	226.445	
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	378.592	-	649.647	-	-	1.028.239	
Altre esposizioni	700.522	947.530	-	478	4.311.869	4.363	-	-	-	5.964.762	
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	9.950	-	-	-	-	9.950	
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale al 30/06/2019	28.125.883	10.279.342	919.894	2.379.833	10.803.221	669.749	1.087.821	-	-	54.265.743	
Totale al 31/12/2018	29.416.632	10.262.926	1.029.098	2.544.282	10.677.282	811.909	1.040.020	-	-	55.782.149	

*L'esposizione riportata nella tabella include le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni post applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).*



Tab. 5.2.3 – (EU CR5) Metodo standardizzato

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)		Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)															Totale	Di cui prive di rating
		0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%	100%	150%	225 - 250%	370%	1250%	Dedotte		
1	Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	27.268.866	-	-	-	17	-	25.579	-	-	789.967	-	438.174	-	-	1.580.177	28.522.603	-
2	Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	1.702.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.702.511	-
3	Esposizioni verso organismi del settore pubblico	2.754	-	-	-	91.266	-	-	-	-	373.468	-	-	-	-	-	467.489	-
4	Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	110.171	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	110.171	-
5	Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Esposizioni verso enti	43.274	1.259.308	130.418	-	3.199.864	-	311.939	-	-	180.051	67	-	-	-	-	5.124.921	-
7	Esposizioni verso imprese e altri soggetti	-	-	-	-	24.308	-	43.427	-	-	2.840.293	27.723	-	-	-	-	2.935.752	-
8	Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	989.464	-	-	-	-	-	-	989.464	-
9	Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	919.894	415.918	-	-	-	-	-	-	-	-	1.335.812	-
10	Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-	408.624	127.829	-	-	-	-	536.452	-
11	Esposizioni ad alto rischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	509.638	-	-	-	-	509.638	-
12	Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	570.056	136.809	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	706.865	-
13	Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	205.268	-	-	-	-	-	205.268	-
15	Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	378.592	-	649.647	-	-	-301.031	1.028.239	-
16	Altre esposizioni	700.522	-	-	-	947.530	-	478	-	-	4.311.869	4.363	-	-	-	-	5.964.762	-
17	Totale al 30/06/2019	28.125.587	1.259.308	130.418	570.056	6.102.306	919.894	797.340	-	989.464	9.488.132	669.619	1.087.821	-	-	1.279.146	50.139.946	-
18	Totale al 31/12/2018	29.416.632	782.085	161.266	564.264	6.246.782	1.029.098	879.869	-	1.143.632	9.266.392	811.909	1.040.020	-	-	1.849.039	51.341.332	-

L'esposizione riportata nella tabella, rispetto alla precedente, non include il rischio di contropart e le esposizioni verso cartolarizzazioni. Le esposizioni dedotte ai sensi della Parte due del CRR si riferiscono agli importi dedotti effettivamente sulla base delle regole del phase-in vigenti e non sono incluse nell'agocolumna del Totale.



### 5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB

#### Provvedimento Autorizzativo AIRB

Con provvedimento n. 647555 del 12 giugno 2008, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Montepaschi all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB - Advanced Internal Ratings Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito ed operativi. In particolare, mentre per il parametro di rischio Esposizione al Default (EAD) il Gruppo Montepaschi utilizza i coefficienti previsti dall'approccio standardizzato in attesa della validazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, lo stesso è invece autorizzato ad utilizzare:

- le stime interne delle Probabilità di Default (PD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio;
- le stime interne di Loss Given Default (LGD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio.

Per tutti gli altri portafogli non citati nei punti di cui sopra viene utilizzato l'approccio standardizzato.

Il perimetro di applicazione, dal punto di vista delle entità legali, degli approcci autorizzati al momento è il seguente:

- AIRB: Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring;
- le restanti entità legali del Gruppo Montepaschi utilizzano l'approccio standardizzato.

#### Informativa Quantitativa

Nella tabella seguente si riportano le esposizioni del Gruppo bancario soggette al rischio di credito – metodo AIRB, al 30 giugno 2019 suddivise per classi di attività regolamentare. I valori riportati delle esposizioni sono determinati secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non si considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. I valori, invece, tengono conto, per le garanzie rilasciate e gli impegni ad erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia. Il valore dell'esposizione riportato nella tabella rappresenta pertanto l'equivalente creditizio. Si riportano i relativi valori di RWA, perdita attesa (PA) e perdite effettive (PE) rilevata a fine giugno 2019. Si evidenzia che l'importo delle rettifiche di valore su crediti generiche e specifiche (PE) relative alle esposizioni verso cartolarizzazioni non sono inclusi nel calcolo del delta PA, come previsto dal CRR. Il valore nominale nella tabella 5.3.3 e seguenti evidenzia il valore dell'esposizione prima dell'applicazione del fattore di conversione creditizia.

**Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive**

Portafoglio regolamentare	giu-19			
	Esposizione	RWA	PA	PE
Esposizioni verso o garantite da imprese:	34.057.933	20.639.776	4.707.355	5.369.042
- PMI	19.068.243	10.097.746	3.400.394	4.041.352
- Altre Imprese	13.235.975	9.174.499	1.147.886	1.167.271
- Finanziamenti Specializzati -slotting criteria	1.753.715	1.367.531	159.074	160.419
Esposizioni al dettaglio:	44.724.307	7.739.618	3.105.676	3.496.261
- garantite da immobili: PMI	5.323.404	1.796.435	319.181	342.692
- garantite da immobili: Persone fisiche	26.267.116	2.547.818	117.632	147.136
- Rotative al dettaglio qualificate	82.688	7.102	370	645
- Altre esposizioni: PMI	9.962.025	3.074.756	1.957.549	2.227.051
- Altre esposizioni: Persone fisiche	3.089.074	313.506	710.945	778.735
Esposizioni verso cartolarizzazioni:	126.266	164.226	-	2.994
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>78.908.506</b>	<b>28.543.620</b>	<b>7.813.031</b>	<b>8.868.296</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>78.441.822</b>	<b>28.677.923</b>	<b>8.174.377</b>	<b>9.300.183</b>

Di seguito si riporta la distribuzione per classe di PD, individuata dal Gruppo MPS per consentire una differenziazione significativa del rischio di credito (cfr par. 5.3), delle esposizioni del Gruppo suddivise per portafoglio regolamentare.

**Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB)**

Classe di PD	giu-19				
	Esposizioni vs. Imprese	Esposizioni al Dettaglio	Esposizioni Totali AIRB	PA Totali AIRB	PE Totali AIRB
Classe 01	-	-	-	-	-
Classe 02	166.100	20.896	186.996	24	195
Classe 03	214.065	73.979	288.044	59	175
Classe 04	418.585	132.668	551.253	194	384
Classe 05	798.795	7.083.318	7.882.113	1.594	1.345
Classe 06	1.069.675	4.938.279	6.007.954	2.280	2.226
Classe 07	2.748.537	3.980.853	6.729.389	5.276	4.646
Classe 08	2.743.577	3.258.362	6.001.940	7.693	5.661
Classe 09	2.680.341	4.622.784	7.303.125	12.539	9.042
Classe 10	3.784.231	4.945.028	8.729.259	25.068	17.938
Classe 11	2.513.447	2.606.221	5.119.668	25.277	21.762
Classe 12	1.985.417	2.164.597	4.150.013	31.785	32.664
Classe 13	2.074.757	2.143.216	4.217.973	51.230	106.988
Classe 14	1.125.456	1.092.373	2.217.829	41.398	77.348
Classe 15	656.371	541.703	1.198.074	34.555	59.193
Classe 16	291.175	354.440	645.615	30.586	46.090
Classe 17	126.598	163.333	289.931	16.753	21.475
Classe 18	117.547	138.853	256.400	20.911	23.408
Classe 19	59.330	96.147	155.477	16.179	13.347
Classe 20	8.730.215	6.367.257	15.097.471	7.330.555	8.260.996
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>32.304.218</b>	<b>44.724.307</b>	<b>77.028.525</b>	<b>7.653.956</b>	<b>8.704.883</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>31.516.852</b>	<b>44.974.350</b>	<b>76.491.202</b>	<b>7.983.504</b>	<b>9.051.731</b>



Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per classe di PD con i relativi dettagli quantitativi per il metodo IRB avanzato del Portafoglio “Esposizioni verso o garantite da imprese” suddivisa per classe regolamentare di attività:

- *Finanziamenti Specializzati – slotting criteria*,  
- *PMI*,  
- *Altre Imprese*.

**Tab. 5.3.3 – EU CR10 - IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)**

Fattore di ponderazione	Valore Nominale	EAD	Fuori bilancio	RWA	Rettifiche di valore (PE)	Perdita Attesa (PA)
Categoria 1 - 50%	23.300	-	23.300	-	-	-
Categoria 1 - 70% con vita residua $\geq$ 2,5 anni	50.008	50.008	-	35.006	79	200
Categoria 2 - 70% con vita residua < 2,5 anni	200.479	137.497	77.993	96.248	227	550
Categoria 2 - 90%	1.186.446	1.128.378	116.136	1.015.540	3.251	9.027
Categoria 3 - 115%	137.915	134.328	7.175	154.477	9.242	3.761
Categoria 4 - 250%	26.504	26.504	-	66.260	1.403	2.120
Categoria 5 - 0%	277.005	277.000	10	-	146.217	143.416
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>1.901.657</b>	<b>1.753.715</b>	<b>224.613</b>	<b>1.367.531</b>	<b>160.419</b>	<b>159.074</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>2.002.354</b>	<b>1.807.318</b>	<b>348.488</b>	<b>1.418.943</b>	<b>245.762</b>	<b>190.873</b>

**Tab. 5.3.4 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	163.387	161.083	38.778	3,06%	112	0,03%	39,89%	3,28	12,97%	31	5	5.028
Classe 03	396.101	386.197	128.141	6,28%	319	0,05%	39,63%	2,62	14,21%	74	25	18.212
Classe 04	604.762	590.686	231.439	7,87%	569	0,09%	38,80%	2,75	20,04%	178	81	46.379
Classe 05	781.531	758.816	354.718	7,32%	641	0,13%	38,89%	2,78	25,25%	318	179	89.557
Classe 06	1.121.420	1.091.802	543.482	8,00%	846	0,20%	38,18%	2,58	29,90%	862	415	162.497
Classe 07	1.864.321	1.807.034	1.051.411	10,22%	1.322	0,30%	38,06%	2,57	37,21%	1.776	1.201	391.220
Classe 08	1.687.815	1.631.847	1.028.558	10,57%	1.335	0,46%	36,87%	2,70	44,42%	1.763	1.745	456.885
Classe 09	2.018.324	1.949.541	1.345.978	8,69%	1.647	0,69%	34,19%	2,95	50,85%	2.927	3.176	684.421
Classe 10	2.276.841	2.196.769	1.613.988	13,00%	1.884	1,05%	35,57%	2,93	61,28%	6.073	6.027	989.052
Classe 11	2.120.959	2.032.606	1.608.357	12,39%	1.861	1,59%	33,89%	3,28	69,71%	8.401	8.666	1.121.169
Classe 12	1.670.591	1.610.203	1.348.506	12,57%	1.548	2,42%	31,54%	3,34	71,12%	11.028	10.292	959.026
Classe 13	1.617.960	1.570.795	1.345.977	17,03%	1.435	3,99%	31,29%	3,36	80,25%	38.796	16.805	1.080.088
Classe 14	945.667	915.511	810.813	26,37%	829	6,31%	31,82%	3,58	95,63%	30.481	16.279	775.419
Classe 15	575.642	563.050	523.456	26,42%	432	9,95%	27,52%	3,64	95,82%	22.405	14.333	501.554
Classe 16	276.260	271.166	247.497	19,14%	255	16,03%	33,61%	2,97	143,02%	20.346	13.334	353.979
Classe 17	130.175	125.743	118.313	13,16%	101	22,12%	28,46%	3,84	132,96%	9.454	7.447	157.310
Classe 18	109.064	107.658	104.901	0,64%	70	31,63%	30,87%	4,22	162,85%	13.492	10.243	170.833
Classe 19	59.501	59.420	56.797	35,23%	53	45,00%	25,50%	4,55	121,99%	5.538	6.517	69.286
Classe 20	6.950.684	6.818.146	6.567.133	33,81%	3.446	100,00%	49,31%	2,19	31,46%	3.867.410	3.283.625	2.065.834
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>25.371.006</b>	<b>24.648.072</b>	<b>19.068.243</b>	<b>10,68%</b>	<b>18.705</b>	<b>3,01%</b>	<b>34,18%</b>	<b>2,78</b>	<b>-</b>	<b>4.041.352</b>	<b>3.400.394</b>	<b>10.097.746</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>25.125.450</b>	<b>24.476.897</b>	<b>18.921.695</b>	<b>10,51%</b>	<b>18.733</b>	<b>3,11%</b>	<b>34,12%</b>	<b>2,85</b>	<b>-</b>	<b>4.167.935</b>	<b>3.589.184</b>	<b>10.219.492</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*

**Tab. 5.3.5 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	524.890	524.890	127.322	21,99%	34	0,03%	44,15%	3,04	17,52%	142	17	22.302
Classe 03	270.404	270.404	85.924	10,24%	72	0,05%	44,30%	2,58	20,82%	49	19	17.886
Classe 04	658.157	657.427	187.146	7,99%	137	0,09%	39,71%	2,68	25,19%	99	67	47.134
Classe 05	1.440.548	1.440.415	444.077	14,57%	226	0,13%	43,71%	2,07	31,68%	422	252	140.671
Classe 06	1.580.701	1.578.354	526.194	9,74%	272	0,20%	43,58%	2,61	45,64%	497	459	240.145
Classe 07	3.637.928	3.637.284	1.697.126	10,64%	495	0,30%	42,63%	2,56	54,40%	1.654	2.170	923.262
Classe 08	3.406.916	3.401.811	1.715.020	17,52%	406	0,46%	41,80%	2,41	62,80%	2.155	3.298	1.076.953
Classe 09	2.419.903	2.418.305	1.334.362	10,72%	469	0,69%	42,45%	2,21	75,65%	2.396	3.909	1.009.469
Classe 10	3.476.916	3.465.740	2.170.243	18,70%	571	1,05%	42,83%	2,19	89,89%	5.153	9.760	1.950.854
Classe 11	1.386.503	1.381.287	905.090	17,23%	348	1,59%	41,98%	1,82	95,14%	3.097	6.041	861.078
Classe 12	889.400	879.546	636.911	19,14%	265	2,42%	42,54%	2,02	114,25%	4.041	6.557	727.659
Classe 13	956.309	955.004	728.780	19,86%	243	3,99%	40,55%	2,29	128,99%	14.673	11.792	940.018
Classe 14	459.020	454.311	314.643	17,13%	125	6,31%	26,91%	1,30	95,55%	5.529	5.342	300.647
Classe 15	164.780	163.859	132.916	14,31%	53	9,95%	40,31%	1,96	175,91%	8.412	5.330	233.810
Classe 16	52.617	52.497	43.677	7,90%	23	16,03%	39,93%	2,37	211,03%	4.671	2.796	92.172
Classe 17	10.513	10.513	8.285	37,55%	16	22,12%	40,77%	1,19	218,18%	483	747	18.076
Classe 18	13.138	12.951	12.646	0,00%	5	31,63%	42,40%	4,19	252,54%	270	1.696	31.935
Classe 19	2.545	2.545	2.533	0,00%	3	45,00%	37,48%	3,16	207,23%	195	427	5.248
Classe 20	2.928.208	2.925.344	2.163.082	20,94%	411	100,00%	50,12%	2,09	24,74%	1.113.331	1.087.208	535.179
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>24.279.396</b>	<b>24.232.485</b>	<b>13.235.975</b>	<b>14,41%</b>	<b>4.174</b>	<b>1,38%</b>	<b>41,90%</b>	<b>2,23</b>	<b>-</b>	<b>1.167.271</b>	<b>1.147.886</b>	<b>9.174.499</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>24.417.824</b>	<b>24.365.220</b>	<b>12.595.157</b>	<b>14,35%</b>	<b>4.193</b>	<b>1,62%</b>	<b>41,03%</b>	<b>2,29</b>	<b>-</b>	<b>1.278.004</b>	<b>1.224.948</b>	<b>8.811.667</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*





Nelle tabelle seguenti si riporta la - *Garantite da Immobili – PMI,*  
distribuzione per classe di PD con i relativi - *Garantite da Immobili - Persone Fisiche,*  
dettagli quantitativi per il metodo IRB - *Rotative Qualificate,*  
avanzato del Portafoglio “Esposizioni al - *Altre esposizioni al dettaglio – PMI,*  
dettaglio” suddivisa per classe regolamentare - *Altre esposizioni al dettaglio – Persone Fisiche.*  
di attività:

**Tab. 5.3.6 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	4.467	4.467	4.467	0,00%	16	0,03%	20,65%	-	1,54%	2	-	69
Classe 03	9.434	9.434	9.434	0,00%	52	0,05%	18,63%	-	2,10%	4	1	198
Classe 04	23.956	23.956	22.287	50,00%	164	0,09%	17,84%	-	3,20%	11	4	712
Classe 05	41.322	40.945	40.834	50,00%	303	0,13%	19,42%	-	4,59%	21	10	1.875
Classe 06	102.372	101.764	101.471	43,05%	657	0,20%	19,58%	-	6,41%	54	40	6.507
Classe 07	175.593	173.647	172.855	31,81%	1.302	0,30%	19,71%	-	8,78%	124	102	15.168
Classe 08	289.303	287.933	285.810	28,08%	2.000	0,46%	19,84%	-	12,14%	333	261	34.691
Classe 09	480.572	478.673	474.915	49,14%	3.232	0,69%	19,74%	-	16,07%	754	647	76.314
Classe 10	676.671	673.939	672.913	39,07%	4.521	1,05%	20,04%	-	21,62%	1.643	1.416	145.490
Classe 11	733.861	731.730	730.031	45,76%	4.979	1,59%	19,81%	-	27,84%	2.565	2.300	203.219
Classe 12	688.102	682.054	678.746	29,50%	4.386	2,42%	20,09%	-	36,64%	4.541	3.300	248.704
Classe 13	583.698	581.919	579.919	30,41%	3.131	3,99%	20,03%	-	48,26%	13.005	4.635	279.891
Classe 14	335.440	331.436	331.189	46,66%	1.665	6,31%	20,06%	-	61,62%	10.500	4.191	204.082
Classe 15	154.780	153.798	153.577	49,99%	808	9,95%	19,93%	-	74,62%	6.291	3.045	114.595
Classe 16	115.133	114.708	113.435	1,26%	569	16,03%	20,40%	-	89,65%	5.937	3.709	101.695
Classe 17	50.963	50.527	50.522	50,00%	273	22,12%	20,16%	-	94,59%	3.200	2.252	47.790
Classe 18	32.346	32.281	32.131	50,00%	150	31,63%	20,56%	-	100,56%	2.183	2.089	32.312
Classe 19	33.969	33.969	33.969	0,00%	179	45,00%	19,50%	-	85,36%	2.459	2.981	28.996
Classe 20	848.410	841.861	834.898	35,81%	2.940	100,00%	33,63%	-	30,44%	289.066	288.198	254.127
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>5.380.392</b>	<b>5.349.041</b>	<b>5.323.404</b>	<b>38,70%</b>	<b>31.327</b>	<b>3,44%</b>	<b>19,93%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>342.692</b>	<b>319.181</b>	<b>1.796.435</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>5.529.427</b>	<b>5.505.381</b>	<b>5.466.283</b>	<b>42,17%</b>	<b>31.805</b>	<b>3,33%</b>	<b>19,99%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>392.908</b>	<b>342.975</b>	<b>1.858.045</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*

**Tab. 5.3.7 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 05	6.990.820	6.797.253	6.795.647	50,00%	82.088	0,13%	11,83%	-	3,64%	443	1.045	247.413
Classe 06	4.869.281	4.475.006	4.474.692	50,00%	56.955	0,20%	12,27%	-	5,22%	468	1.098	233.568
Classe 07	3.424.455	3.234.544	3.234.415	44,54%	40.297	0,30%	11,94%	-	6,84%	532	1.159	221.387
Classe 08	2.428.952	2.324.917	2.324.082	48,04%	30.418	0,46%	11,85%	-	9,23%	606	1.267	214.522
Classe 09	3.348.223	3.273.965	3.273.234	35,21%	43.771	0,69%	11,02%	-	11,39%	1.370	2.489	372.934
Classe 10	3.256.438	3.221.174	3.220.787	44,48%	41.756	1,05%	10,75%	-	14,75%	1.845	3.635	475.000
Classe 11	778.044	763.413	763.004	43,41%	10.822	1,59%	11,45%	-	20,55%	1.669	1.389	156.772
Classe 12	388.236	382.357	382.233	50,00%	5.261	2,42%	11,48%	-	26,68%	2.288	1.062	101.995
Classe 13	611.331	607.576	607.009	3,15%	7.182	3,99%	11,52%	-	35,68%	13.876	2.791	216.590
Classe 14	193.569	192.173	192.172	20,05%	2.391	6,31%	11,32%	-	44,43%	5.056	1.373	85.384
Classe 15	120.098	119.607	119.607	49,94%	1.451	9,95%	10,84%	-	52,09%	3.608	1.290	62.304
Classe 16	93.054	92.380	92.380	20,69%	1.139	16,03%	10,70%	-	60,58%	2.969	1.585	55.960
Classe 17	55.162	54.914	54.884	0,00%	645	22,12%	10,55%	-	64,02%	1.962	1.281	35.139
Classe 18	70.801	70.387	70.383	50,00%	779	31,63%	11,54%	-	71,22%	2.837	2.568	50.127
Classe 19	32.854	32.854	32.854	0,00%	462	45,00%	10,07%	-	56,99%	1.088	1.488	18.724
Classe 20	636.794	635.362	629.732	0,71%	7.146	100,00%	14,23%	-	0,00%	106.519	92.112	-
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>27.298.112</b>	<b>26.277.882</b>	<b>26.267.116</b>	<b>43,55%</b>	<b>332.563</b>	<b>0,89%</b>	<b>11,64%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>147.136</b>	<b>117.632</b>	<b>2.547.818</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>26.763.559</b>	<b>25.968.946</b>	<b>25.957.497</b>	<b>37,29%</b>	<b>319.942</b>	<b>0,92%</b>	<b>11,63%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>204.642</b>	<b>131.639</b>	<b>2.579.577</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*

**Tab. 5.3.8 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 05	47.170	47.170	19.088	-	34.363	0,13%	21,85%	-	1,73%	8	5	331
Classe 06	20.741	20.741	8.525	-	14.309	0,20%	27,35%	-	3,09%	4	5	264
Classe 07	28.421	28.421	10.761	-	16.854	0,30%	23,11%	-	3,63%	8	7	391
Classe 08	15.480	15.480	6.172	-	8.403	0,46%	25,80%	-	5,71%	6	7	353
Classe 09	16.282	16.282	7.819	-	10.172	0,69%	22,82%	-	6,95%	14	12	544
Classe 10	15.495	15.495	9.018	-	10.853	1,05%	21,80%	-	9,18%	32	21	828
Classe 11	9.415	9.415	5.987	-	7.063	1,59%	22,71%	-	13,07%	39	22	783
Classe 12	7.383	7.383	4.879	-	5.610	2,42%	22,88%	-	17,89%	48	27	873
Classe 13	3.995	3.995	2.737	-	3.177	3,99%	24,27%	-	26,91%	41	27	737
Classe 14	6.560	6.560	5.917	-	6.283	6,31%	15,38%	-	23,04%	127	57	1.363
Classe 15	836	836	517	-	618	9,95%	23,19%	-	45,70%	20	12	236
Classe 16	508	508	243	-	322	16,03%	23,83%	-	60,18%	12	9	146
Classe 17	262	262	74	-	144	22,12%	24,32%	-	70,24%	5	4	52
Classe 18	271	271	224	-	313	31,63%	17,90%	-	57,04%	20	13	128
Classe 19	368	368	158	-	334	45,00%	14,75%	-	47,36%	18	11	75
Classe 20	1.130	1.130	568	-	1.006	100,00%	23,06%	-	0,00%	242	131	-
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>174.318</b>	<b>174.318</b>	<b>82.688</b>	<b>-</b>	<b>119.824</b>	<b>1,46%</b>	<b>22,70%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>645</b>	<b>370</b>	<b>7.102</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>188.311</b>	<b>188.311</b>	<b>91.966</b>	<b>-</b>	<b>122.858</b>	<b>1,50%</b>	<b>22,84%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>385</b>	<b>407</b>	<b>8.148</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*

**Tab. 5.3.9 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	53.739	52.932	16.429	5,20%	311	0,03%	43,72%	-	3,53%	20	2	580
Classe 03	196.100	190.208	64.545	6,55%	748	0,05%	43,48%	-	5,18%	49	14	3.345
Classe 04	692.220	681.732	110.381	3,60%	10.296	0,09%	43,49%	-	8,08%	96	43	8.916
Classe 05	396.065	378.203	134.326	4,89%	2.490	0,13%	43,39%	-	10,52%	108	76	14.137
Classe 06	675.442	643.907	253.756	7,94%	4.611	0,20%	43,06%	-	14,11%	299	219	35.813
Classe 07	952.790	910.716	417.264	6,67%	7.707	0,30%	42,86%	-	18,35%	459	536	76.552
Classe 08	990.023	931.795	476.423	7,38%	9.713	0,46%	42,79%	-	23,80%	648	938	113.397
Classe 09	1.326.256	1.246.765	694.556	10,69%	13.757	0,69%	42,68%	-	29,63%	1.282	2.045	205.803
Classe 10	1.522.004	1.416.112	848.312	8,42%	18.637	1,05%	42,02%	-	35,56%	2.381	3.742	301.657
Classe 11	1.633.536	1.517.511	932.995	8,49%	22.239	1,59%	42,02%	-	41,31%	4.464	6.234	385.458
Classe 12	1.597.695	1.474.277	968.925	8,15%	23.296	2,42%	41,96%	-	45,99%	8.879	9.839	445.633
Classe 13	1.307.195	1.216.470	859.579	7,96%	20.785	3,99%	41,72%	-	48,98%	23.563	14.310	421.046
Classe 14	734.090	675.305	512.908	11,54%	16.786	6,31%	41,54%	-	51,09%	23.587	13.444	262.067
Classe 15	340.549	311.881	247.011	8,91%	6.032	9,95%	40,91%	-	55,76%	17.246	10.054	137.721
Classe 16	171.410	157.160	132.945	20,29%	3.385	16,03%	40,29%	-	66,41%	11.254	8.587	88.285
Classe 17	67.175	60.450	52.265	8,87%	1.307	22,12%	41,01%	-	77,27%	5.974	4.741	40.384
Classe 18	43.307	39.697	32.143	8,51%	1.879	31,63%	39,71%	-	83,34%	4.239	4.037	26.787
Classe 19	35.688	32.479	25.779	29,04%	3.822	45,00%	38,40%	-	82,51%	3.652	4.454	21.270
Classe 20	3.455.423	3.311.310	3.181.483	28,79%	71.806	100,00%	57,92%	-	15,27%	2.118.851	1.874.234	485.905
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>16.190.708</b>	<b>15.248.911</b>	<b>9.962.025</b>	<b>7,80%</b>	<b>239.607</b>	<b>2,98%</b>	<b>42,11%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.227.051</b>	<b>1.957.549</b>	<b>3.074.756</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>16.671.960</b>	<b>15.775.475</b>	<b>10.375.638</b>	<b>7,68%</b>	<b>242.347</b>	<b>2,99%</b>	<b>42,12%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.252.976</b>	<b>2.035.345</b>	<b>3.286.005</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*

**Tab. 5.3.10 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche**

Classe di merito creditizio	Esposizioni in bilancio originarie lorde	Esposizione pre-CCF	EAD post CRM e post CCF	CCF% (medio)	Numero di debitori	PD Media Ponderata (b)	LGD Media Ponderata (b)	Scadenza media	Densità di RWA	Rettifiche di valore e accantonamenti	Perdita Attesa	RWA
Classe 01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classe 05	517.408	517.388	93.422	2,82%	79.679	0,13%	21,06%	-	6,70%	26	26	6.255
Classe 06	210.068	209.959	99.834	9,34%	15.894	0,20%	22,65%	-	9,72%	41	45	9.706
Classe 07	291.915	291.694	145.558	11,33%	27.919	0,30%	22,92%	-	12,85%	93	100	18.702
Classe 08	283.375	283.167	165.874	14,97%	18.243	0,46%	23,43%	-	17,03%	149	179	28.251
Classe 09	325.649	325.391	172.260	10,15%	26.073	0,69%	21,95%	-	19,89%	298	261	34.258
Classe 10	324.276	323.715	193.998	11,51%	28.640	1,05%	22,91%	-	25,21%	811	467	48.912
Classe 11	271.788	271.498	174.203	12,59%	24.919	1,59%	22,62%	-	28,97%	1.526	626	50.464
Classe 12	197.780	197.454	129.813	7,54%	22.258	2,42%	22,60%	-	32,21%	1.840	710	41.813
Classe 13	113.990	113.934	93.972	10,04%	13.339	3,99%	23,24%	-	35,57%	3.034	871	33.429
Classe 14	59.722	59.601	50.187	11,37%	22.504	6,31%	22,45%	-	36,06%	2.068	711	18.095
Classe 15	23.491	23.486	20.992	16,58%	4.084	9,95%	23,48%	-	41,71%	1.209	490	8.755
Classe 16	16.578	16.575	15.438	8,72%	2.679	16,03%	22,88%	-	49,16%	900	566	7.590
Classe 17	6.340	6.336	5.588	38,70%	1.297	22,12%	22,68%	-	55,75%	397	280	3.115
Classe 18	4.184	4.184	3.972	39,19%	5.243	31,63%	21,07%	-	57,73%	368	265	2.293
Classe 19	3.711	3.708	3.387	16,83%	13.037	45,00%	19,70%	-	55,14%	397	300	1.867
Classe 20	1.732.266	1.730.718	1.720.576	14,88%	130.850	100,00%	37,21%	-	0,00%	765.577	705.047	-
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>4.382.540</b>	<b>4.378.808</b>	<b>3.089.074</b>	<b>8,67%</b>	<b>436.658</b>	<b>1,91%</b>	<b>22,64%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>778.735</b>	<b>710.945</b>	<b>313.506</b>
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>4.324.540</b>	<b>4.320.280</b>	<b>3.082.967</b>	<b>7,43%</b>	<b>432.879</b>	<b>2,12%</b>	<b>22,85%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>754.880</b>	<b>659.005</b>	<b>378.864</b>

*Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili.*

*La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 20.*



### **Esposizioni soggette alla metodologia AIRB suddivise per localizzazione geografica**

Il Gruppo Montepaschi opera quasi esclusivamente sul mercato interno ed evidenzia il 100% delle esposizioni AIRB, se si considera la localizzazione geografica della controparte, verso controparti residenti in Italia.

La localizzazione geografica pertinente delle esposizioni creditizie, ai fini della presente informativa e in accordo all'art. 452 del CRR, è negli Stati membri in cui gli enti sono stati autorizzati e negli Stati membri o paesi terzi in cui gli enti operano tramite una succursale o una filiazione. Con riferimento al rischio di credito, il Gruppo è attualmente autorizzato ad utilizzare le stime interne dei parametri PD, LGD per i portafogli creditizi verso Controparti locali (Imprese ed Esposizioni al dettaglio) delle principali filiazioni italiane del Gruppo ovvero Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services e MPS Leasing & Factoring. Pertanto le altre filiazioni estere (MPS Banque) adottano i modelli standard e le relative esposizioni sono incluse nelle esposizioni soggette al Rischio di Credito – Metodo Standard. Il Gruppo, inoltre, opera in Stati membri o paesi terzi mediante le succursali estere, la cui operatività è focalizzata sul supporto dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero ed interessa i principali mercati

finanziari esteri. L'esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) in capo alle succursali estere è pari allo 0%. Tali esposizioni si riferiscono ad esposizioni nei confronti di controparti ai quali è stata attribuita la stima interna di PD e LGD poiché già controparti delle filiazioni italiane e a fini regolamentari sono riportate in capo alla Capogruppo Banca MPS. Premesso quanto sopra i valori della PD media ponderata e della LGD media ponderata per localizzazione geografica coincidono con quelli riportati nella tabelle precedenti che riportano le esposizioni soggetto al modello AIRB delle filiazioni italiane autorizzate suddivise per classe di esposizione. Di seguito si riepilogano le esposizioni creditizie soggette al metodo AIRB (al netto del default) secondo la definizione di localizzazione geografica descritta sopra ovvero per Stato membro in cui si è autorizzati (Italia) e per Stati membri/paese terzi in cui si opera mediante succursale.

**Tab. 5.3.11 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica**

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	23.574.003	100,00%	2,24%	37,81%	16.671.233	177.447	227.882
Altri Paesi Europei	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>23.574.003</b>	<b>100,00%</b>	<b>2,24%</b>	<b>37,81%</b>	<b>16.671.233</b>	<b>177.447</b>	<b>227.882</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>22.255.552</b>	<b>100,00%</b>	<b>2,42%</b>	<b>37,32%</b>	<b>16.177.128</b>	<b>182.268</b>	<b>258.658</b>

Esposizioni verso o garantite da imprese

**Tab. 5.3.12 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica**

	EAD	Incidenza	PD Media Ponderata	LGD Media Ponderata	RWA	PA	PE
Italia	37.634.560	100,00%	1,62%	18,77%	6.999.586	145.954	216.006
Altri Paesi Europei	-	-	-	-	-	-	-
America	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>37.634.560</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,62%</b>	<b>18,77%</b>	<b>6.999.586</b>	<b>145.954</b>	<b>216.006</b>
<b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>38.392.960</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,64%</b>	<b>18,67%</b>	<b>7.251.594</b>	<b>151.244</b>	<b>267.399</b>

Esposizioni al dettaglio



## 5.4 Rischio di credito: qualità del credito

### Informativa quantitativa

La tabella seguente fornisce un quadro Gruppo.

della qualità creditizia delle esposizioni del

**Tabella 5.4.1 (EU CR1-A) – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento**

	a	b	c	d	e	f	g
	Valori lordi:						
	Esposizioni in stato di default	Esposizioni non in stato di default	Rettifiche specifiche di valore su crediti	Rettifiche generiche di valore su crediti	Cancellazioni	Oneri per rettifiche di valore su crediti del periodo	Valori netti (a+b-c-d)
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-
2 Enti	-	-	-	-	-	-	-
3 Imprese	4.438.227	45.212.176	5.208.623	-	-	-	44.441.780
4 Di cui: PMI	2.018.324	23.352.683	4.041.352	-	-	-	21.329.654
5 Di cui: Altre Imprese	2.419.903	21.859.493	1.167.271	-	-	-	23.112.126
6 Al dettaglio	5.496.982	47.929.087	3.496.261	-	-	-	49.929.808
7 Garantite da beni immobili	3.828.795	28.849.709	489.829	-	-	-	32.188.675
8 PMI	480.572	4.899.820	342.692	-	-	-	5.037.700
9 Non PMI	3.348.223	23.949.889	147.136	-	-	-	27.150.975
10 Rotative qualificate	16.282	158.036	645	-	-	-	173.672
11 Altre al dettaglio	1.651.905	18.921.342	3.005.787	-	-	-	17.567.461
12 PMI	1.326.256	14.864.452	2.227.051	-	-	-	13.963.657
13 Non PMI	325.649	4.056.891	778.735	-	-	-	3.603.804
14 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
15 Totale con metodo IRB	9.935.209	93.141.263	8.704.883	-	-	-	94.371.588
16 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	23.329.536	-	30.008	-	-	23.299.528
17 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	2.776.347	-	2.488	-	-	2.773.859
18 Organismi del settore pubblico	-	733.081	-	740	-	-	732.341
19 Banche multilaterali di sviluppo	-	155.175	-	4	-	-	155.171
20 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-
21 Enti	-	38.505.915	-	3.090	-	-	38.502.825
22 Imprese	-	6.211.420	-	13.808	-	-	6.197.612
23 Di cui: PMI	-	1.548.624	-	4.821	-	-	1.543.803
24 Al dettaglio	-	2.333.576	-	7.832	-	-	2.325.743
25 Di cui: PMI	-	1.046.243	-	2.686	-	-	1.043.557
26 Garantite da ipoteche su beni immobili	-	1.418.790	-	3.757	-	-	1.415.034
27 Di cui: PMI	-	388.875	-	2.821	-	-	386.055
28 Esposizioni in stato di default	1.510.720	-	-	729.712	-	-	781.008
29 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	210.534	480.091	-	108.815	-	-	581.810
30 Obbligazioni garantite	-	707.289	-	424	-	-	706.865
31 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
32 Organismi di investimento collettivo	-	366.291	-	485	-	-	365.806
33 Strumenti di capitale	10.073	1.018.165	-	-	-	-	1.028.239
34 Altre posizioni	-	5.964.364	-	15.674	-	-	5.948.690
35 Totale con metodo standard	1.731.327	84.000.041	-	916.838	-	-	84.814.530
36 Totale al 30/06/2019	11.666.536	177.141.304	8.704.883	916.838	-	-	179.186.119
37 Di cui: Crediti	122.225.431	-	8.631.645	909.371	-	-	112.684.415
38 Di cui: Titoli di debito	29.606.977	-	38.478	1.323	-	-	29.567.176
39 Di cui: Esposizioni fuori bilancio	38.877.089	-	195.179	6.144	-	-	38.675.766

Nell'ambito del metodo IRB i dati rappresentati in tabella non comprendono gli importi relativi ai finanziamenti specializzati-slotting criteria





## 5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio

Il Gruppo Montepaschi non applica processi di compensazione delle esposizioni a rischio di credito con partite di segno opposto in ambito di bilancio o “fuori bilancio”, per quanto concerne il portafoglio commerciale. Il Gruppo Montepaschi adotta invece politiche di riduzione del rischio di controparte con controparti istituzionali, stipulando accordi di compensazione (*netting agreement*) secondo gli standard internazionali ISDA / ISMA ed i relativi accordi di collateralizzazione (*collateral agreement*) per derivati. Il Gruppo Montepaschi ha posto in essere i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 575/2013 ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio prodotti dalla presenza di garanzie reali a protezione del credito.

### Informativa quantitativa

I valori di seguito esposti si riferiscono alla quota delle esposizioni del Gruppo bancario considerate ai fini del rischio di credito, metodo Standard e metodo IRB, coperte da garanzie reali finanziarie e da garanzie personali e derivati su crediti. Le esposizioni considerate, sono quelle determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale e sono al netto degli accordi di compensazione. I valori non includono, pertanto, tutti i tipi di garanzia; ad esempio, non sono incluse le esposizioni garantite da immobili per le quali la normativa prevede l'attribuzione di fattori di ponderazione preferenziali, che sono pertanto direttamente rappresentate nell'omonima classe evidenziata nella tabella 5.2.2 e nella tabella 5.3.1. Le garanzie reali su operazioni garantite da immobili si riferiscono a marginali ulteriori garanzie reali ricevute su tali tipologie di operazioni. Il Gruppo Montepaschi non evidenzia coperture di esposizioni tramite derivati creditizi, valide ai fini delle tecniche di mitigazione. Ne segue, pertanto, che i valori riportati nella colonna Garanzie Personali e derivati su crediti si riferiscono alle garanzie ricevute nella forma di garanzie personali.



Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	giu-19			dic-18		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personal e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personal e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	-	17	-	-	17	-
Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	14.851	41.650	-	14.853	23.800	-
Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso enti	27.658.109	-	-	37.819.144	-	-
Esposizioni verso imprese	874.741	174.767	-	983.121	187.183	-
Esposizioni al dettaglio	36.029	67.495	-	25.294	74.832	-
Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	231	72.329	-	1.433	128.201	-
Esposizioni in stato di default	7.211	3.719	-	4.696	4.300	-
Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	2.427	377	-	2.242	202	-
Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso imprese a breve termine	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso OIC	61.931	-	-	1.275	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>28.655.531</b>	<b>360.354</b>	<b>-</b>	<b>38.852.058</b>	<b>418.536</b>	<b>-</b>

La colonna Garanzie reali finanziarie della tabella precedente rappresenta il complemento all'esposizione Post CRM riportata nella tabella 5.2.1 (valori dell'esposizione ante e post CRM) che riporta, invece, la parte di esposizione residua non coperta da tali garanzie. Si ricorda che, in base alla normativa nel caso di applicazione del metodo integrale, le garanzie reali finanziarie abbattano l'esposizione a rischio, mentre le garanzie personali (metodo semplificato) traslano il relativo rischio sul portafoglio regolamentare del garante; pertanto la rappresentazione delle garanzie personali nella tabella 5.5.1 è dettagliata per esposizione garantita, mentre la stessa esposizione, per il principio di sostituzione, viene rappresentata nella tabella 5.2.2 in capo al garante.



Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB)

Portafoglio regolamentare (Metodo IRB)	giu-19			dic-18		
	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personal e derivati su crediti	Altre Garanzie	Garanzie reali Finanziarie	Garanzie Personal e derivati su crediti	Altre Garanzie
Esposizioni verso o garantite da imprese:	378.241	2.535.564	-	554.689	2.470.518	-
- PMI	121.406	1.613.338	-	117.666	1.536.092	-
- Altre Imprese	256.835	922.226	-	437.022	934.426	-
- Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria	-	-	-	-	-	-
Esposizioni al dettaglio:	282.914	2.945.547	-	297.527	2.718.587	-
- garantite da immobili: PMI	3.769	77.537	-	3.962	72.391	-
- garantite da immobili: Persone fisiche	3.544	1.021.256	-	3.453	795.358	-
- Rotative al dettaglio qualificate	-	-	-	-	-	-
- Altre esposizioni: PMI	166.902	1.818.839	-	175.507	1.819.507	-
- Altre esposizioni: Persone fisiche	108.698	27.915	-	114.606	31.330	-
Esposizioni verso cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>661.155</b>	<b>5.481.111</b>	<b>-</b>	<b>852.216</b>	<b>5.189.105</b>	<b>-</b>

I valori riportati nella tabella precedente si riferiscono a tutte quelle esposizioni che rientrano nel perimetro AIRB, verso imprese e privati, assistite da garanzie reali finanziarie o garanzie personali. Le esposizioni verso Imprese o Privati coperte da garanzie ipotecarie su immobili, per cui il Gruppo applica l'approccio AIRB, non sono incluse nella presente tabella in quanto già evidenziate specificatamente nelle tabelle della relativa Sezione dedicata all'utilizzo del metodo AIRB.



Le tabella seguente mostra l'esposizione personale o derivati su crediti (ammissibili originaria non garantita e quella garantita o non ammissibili come tecniche di CRM distinta per tipo di garanzia e categoria di ai sensi della parte tre, titolo II, capo 4, del esposizione; sono rappresentate eventuali CRR) utilizzare per ridurre i requisiti di esposizioni protette da garanzie reali, capitale.

**Tab. 5.5.3 – (EU CR3) – Tecniche di CRM – Quadro d'insieme**

	a	b	c	d	e
	Esposizioni non garantite Valore contabile	Esposizioni garantite Valore contabile	Esposizioni garantite da garanzie reali	Esposizioni garantite da garanzie personali	Esposizioni garantite da derivati su crediti
1 <b>Totale finanziamenti</b>					
2 Totale titoli di debito					
3 <b>Totale Esposizioni al 30/06/2019</b>	<b>144.027.969</b>	<b>35.158.149</b>	<b>29.316.685</b>	<b>5.841.464</b>	
4 <i>Di cui in stato di default</i>	<i>10.869.048</i>	<i>576.881</i>	<i>66.441</i>	<i>510.440</i>	
5 <b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>146.943.198</b>	<b>45.311.915</b>	<b>39.704.274</b>	<b>5.607.641</b>	

La tabella seguente illustra l'effetto di tutte le tecniche di CRM applicate in conformità alla parte tre, titolo II, capo 4, del CRR per il calcolo dei requisiti di capitale in base al metodo standardizzato.

**Tab. 5.5.4 – (EU CR4) Metodo standardizzato - Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM**

Classi di esposizione	a Esposizioni pre CCF e CRM		c Esposizioni post CCF e CRM		f RWA e densità di RWA	
	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	Importo in bilancio	Importo fuori bilancio	RWA	Densità di RWA
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	23.230.709	67.045	28.462.126	60.477	1.897.922	6,65%
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	1.458.190	1.301.434	1.491.651	210.860	340.188	19,98%
3 Organismi del settore pubblico	421.434	303.883	394.603	72.886	391.721	83,79%
4 Banche multilaterali di sviluppo	110.171	45.000	110.171	-	-	0,00%
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	0,00%
6 Enti	4.719.459	5.960.897	4.831.481	293.440	1.004.038	19,59%
7 Imprese	2.618.315	2.447.803	2.502.627	433.124	2.831.505	96,45%
8 Al dettaglio	961.376	1.364.323	885.322	104.142	681.438	68,87%
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	1.405.852	9.182	1.333.291	2.520	502.300	37,60%
10 Esposizioni in stato di default	538.529	242.436	528.253	8.199	600.367	111,91%
11 Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato	464.037	117.650	461.264	48.374	764.457	150,00%
12 Obbligazioni garantite	706.865	-	706.865	-	84.367	11,94%
13 Crediti verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	0,00%
14 Organismi di investimento collettivo	198.269	85.705	198.269	7.000	205.268	100,00%
15 Strumenti di capitale	1.028.239	-	1.028.239	-	2.002.710	194,77%
16 Altre posizioni	5.948.690	-	5.962.577	2.186	4.508.158	75,58%
17 <b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>43.810.135</b>	<b>11.945.358</b>	<b>48.896.740</b>	<b>1.243.206</b>	<b>15.814.440</b>	<b>31,54%</b>
<b>Totale importi in bilancio e fuori bilancio</b>	<b>55.755.493</b>		<b>50.139.946</b>			
18 <b>Totale al 31/12/2018</b>	<b>45.153.993</b>	<b>17.721.046</b>	<b>50.151.056</b>	<b>1.190.276</b>	<b>15.959.848</b>	<b>31,09%</b>



## 6. Rischio di controparte

### Informativa quantitativa

La seguente tabella fornisce un quadro rischio di controparte e i principali parametri d'insieme completo dei metodi utilizzati utilizzati all'interno di ciascun metodo. per calcolare i requisiti regolamentari del

**Tab. 6.2.1 (EU CCR1) - Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati**

	a	b	c	d	e	f	g
	Nozionale	costo di sostituzione/valore di mercato corrente	Esposizione creditizia potenziale futura	EPE effettiva	Moltiplicatore	Esposizione	RWA
1 Metodo Valore di Mercato	x	2.139.832	1.724.736	x	x	2.254.031	848.023
9 Metodo Integrale	x	x	x	x	x	2.408.432	734.874
11 <b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>x</b>	<b>2.139.832</b>	<b>1.724.736</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>4.662.464</b>	<b>1.582.897</b>

La seguente tabella mostra il calcolo l'approccio standardizzato e l'approccio regolamentare per il rischio CVA (Credit Value Adjustment), differenziando tra

**Tab. 6.2.2 (EU CCR2) - Requisito di capitale per il rischio di CVA**

	Valore dell'esposizione	RWA
<b>Totale portafogli soggetti al metodo avanzato</b>	-	-
componente VaR (incluso il moltiplicatore 3x)		-
componente SVaR (incluso il moltiplicatore 3x)		-
<b>Totale portafogli soggetti al metodo standardizzato</b>	<b>696.773</b>	<b>530.361</b>
in base al metodo dell'esposizione originaria	-	-
<b>Totale soggetto al requisito di capitale per il rischio CVA</b>	<b>696.773</b>	<b>530.361</b>

La seguente tabella rappresenta il dettaglio standardizzato, distinte per portafoglio (tipo delle esposizioni soggette al rischio di di controparte) e ponderazione del rischio. controparte, calcolate utilizzando l'approccio

**Tab. 6.2.3 (EU CCR3) - Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio**

Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)	Classi di Merito Creditizio (Fattori di Ponderazione)												Totale	Di cui prive di rating
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%	100%	150%	Altre		
1 Esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali	296	-	-	-	-	-	-	-	-	1.478	-	-	1.774	-
2 Esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	14.235	-	-	-	-	-	-	-	14.235	-
3 Esposizioni verso organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.023	1	-	7.024	-
4 Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Esposizioni verso organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Esposizioni verso enti	-	1.114.590	517.841	-	570.587	-	1.582.493	-	-	12.537	-	-	3.798.049	-
7 Esposizioni verso imprese e altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	273.378	-	-	273.378	-
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	44	-	-	-	44	-
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	5	-	42	-
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	123	-	123	-
12 Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OIC)	-	-	-	-	-	-	-	-	21.177	-	-	-	21.177	-
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>17 Totale al 30/06/2019</b>	<b>296</b>	<b>1.114.590</b>	<b>517.841</b>	<b>-</b>	<b>584.822</b>	<b>-</b>	<b>1.582.493</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>315.631</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>4.115.847</b>	<b>-</b>
<b>18 Totale al 31/12/2018</b>	<b>609</b>	<b>1.408.943</b>	<b>438.178</b>	<b>-</b>	<b>661.408</b>	<b>-</b>	<b>1.664.413</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>267.257</b>	<b>9</b>	<b>-</b>	<b>4.440.817</b>	<b>-</b>



La tabella 6.2.4 rappresenta il fair value lordo positivo dei contratti, i vantaggi derivanti dalle compensazioni, il fair value netto compensato e l'esposizione creditizia netta del Gruppo Bancario al rischio di controparte per gli strumenti derivati. Ai fini della tabella sono considerati tutti i derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) con qualunque controparte (istituzionale, corporate, retail, ecc.) e indipendentemente dal portafoglio di vigilanza di appartenenza (negoiazione e bancario). In particolare, il "fair value lordo positivo" corrisponde al valore di bilancio dei sopra citati contratti; esso è pertanto un valore espresso al "lordo" degli accordi di compensazione. Le "Compensazioni" rappresentano l'ammontare di fair value lordo positivo che, per effetto degli accordi stipulati con le controparti, viene compensato con operazioni con fair value negativo. Il "fair value netto compensato" indica l'ammontare di fair value positivo che residua dopo le compensazioni.

**Tab. 6.2.4– Rischio di controparte (EU CCR5-A) impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni**

		a	b	c	d	e
		Fair value lordo positivo (valori di bilancio)	Compensazioni	Fair value netto compensato	Effetto accordi di garanzia	Esposizione
1	Derivati	6.137.555	2.933.814	3.203.741	2.973.284	230.457
4	<b>Totale al 30/06/2019</b>	<b>6.137.555</b>	<b>2.933.814</b>	<b>3.203.741</b>	<b>2.973.284</b>	<b>230.457</b>

*I dati rappresentati in tabella si riferiscono unicamente a derivati con contratti rientranti in accordi di compensazione*



La seguente tabella mostra una ripartizione di controparte relative a operazioni su derivati o SFT. di tutti i tipi di garanzie reali utilizzate per supportare o ridurre le esposizioni al rischio

**Tab. 6.2.5 (EU CCR5-B) - Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR**

	giu-2019		dic-2018	
	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT	Garanzie reali su derivati	Garanzie reali in SFT
<b>Metodologia Standardizzata</b>				
Metodo Integrale	1.610.536	24.074.080	1.721.628	31.166.387
Metodo Semplificato	-	-	-	-
<b>Totale Standard</b>	<b>1.610.536</b>	<b>24.074.080</b>	<b>1.721.628</b>	<b>31.166.387</b>
<b>Metodologia AIRB</b>				
Principio di sostituzione	-	-	-	-
<b>Totale AIRB</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>1.610.536</b>	<b>24.074.080</b>	<b>1.721.628</b>	<b>31.166.387</b>

La tabella 6.26 evidenzia i valori nozionali di protezione). Si evidenzia che il Gruppo dei derivati creditizi, distintamente alla data del documento non presenta per portafoglio di vigilanza (bancario e operazioni in derivati su crediti a copertura negoziazione) e per ruolo assunto dalle esposizioni del portafoglio creditizio. Gruppo Montepaschi (acquirente/venditore

**Tab. 6.2.6 (EU CCR6) - Esposizioni in derivati su crediti**

	a	b	c
	Derivati creditizi di copertura		Altri derivati creditizi
Nozionali	Acquisti di protezione	Vendite di protezione	
Credit default products	-	-	3.964.077
Total rate of return swaps	-	-	
<b>Totale 30/06/2019</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.964.077</b>
<b>Fair value</b>			
<i>Fair value positivo</i>	-	-	16.679
<i>Fair value negativo</i>	-	-	90.116





La seguente tabella fornisce un quadro completo delle esposizioni verso controparti centrali dell'ente. In particolare, la tabella include tutti i tipi di esposizioni (dovute a operazioni, margini e contributi ai fondi di garanzia) e i relativi requisiti di capitale.

**Tab. 6.2.7 (EU CCR8) - Esposizioni verso CCP**

		giu-2019	
		a	b
		EAD post CRM	RWA
<b>1</b>	<b>Esposizioni verso QCCP (totale)</b>	x	<b>43.005</b>
2	Esposizioni da negoziazione con QCCP	1.632.431	43.005
3	i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)	-	-
4	ii) derivati negoziati in mercati	-	-
5	iii) SFT	524.724	10.494
6	iv) accordi di compensazioni	1.107.707	32.511
7	Margine iniziale segregato	466.948	x
8	Margine iniziale non segregato	-	-
9	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	252.396	7.128
10	Sistema alternativo di calcolo del requisito in materia di fondi	x	
<b>11</b>	<b>Esposizione verso CCP non qualificate (totale)</b>	x	-
12	Esposizioni da negoziazione con CCP non qualificate		
13	i) derivati negoziati fuori borsa (OTC)		
14	ii) derivati negoziati in mercati		
15	iii) SFT		
16	iv) accordi di compensazioni		
17	Margine iniziale segregato		x
18	Margine iniziale non segregato		
19	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia		
20	Contributi non finanziati al fondo di garanzia		



## 7. Rischio di mercato

### Informativa quantitativa

La seguente tabella riporta i requisiti componenti del rischio di mercato in base al patrimoniali e gli RWA distinti per i vari metodo standardizzato.

**Tab. 7 (EU MR1) - Rischio di mercato in base al metodo standardizzato**

		giu-19	
		a	b
		RWA	Requisiti di capitale
<b>Prodotti diversi dalle opzioni</b>			
1	Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	1.386.664	110.933
2	Rischio azionario (generico e specifico)	654.928	52.394
3	Rischio di cambio	135.541	10.843
4	Rischio legato alle materie prime	81.829	6.546
<b>Opzioni</b>			
5	Metodo semplificato	-	-
6	Metodo delta-plus	180.959	14.477
7	Metodo di scenario	-	-
8	<b>Cartolarizzazione (rischio specifico)</b>	<b>236.698</b>	<b>18.936</b>
9	<b>Totale</b>	<b>2.676.620</b>	<b>214.130</b>



## Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Siena, 1 Agosto 2019

**Nicola Massimo Clarelli**

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## Elenco delle Tabelle

Tab. 3.1.1 – Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri . . . . .	14
Tab. 3.1.2 – Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1 . . . . .	15
Tab. 3.1.3 – Fondi Propri: Capitale di Classe 2 . . . . .	16
Tab. 3.1.4 – Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale. . . . .	17
Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1 . . . . .	18
Tab. 3.3 – Riconciliazione completa degli elementi di capitale primario di classe 1, di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2, nonché filtri e deduzioni applicati ai fondi propri dell'ente, e lo stato patrimoniale del bilancio . . . . .	19
Tab. 4 – Requisiti di capitale e coefficienti di capitale . . . . .	25
Tab. 4a – IFRS 9 – Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti. . . . .	26
Tab. 4b (EU OV1) – Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA) . . . . .	27
Tab. 4.1 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte . . . . .	29
Tab. 4.2 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte . . . . .	30
Tab. 4.3 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di controparte (Metodi IRB) - Finanziamenti specializzati - slotting criteria. . . . .	31
Tab. 4.4 – Requisito patrimoniale per il Rischio di mercato . . . . .	31
Tab. 4.5 – Requisito patrimoniale per il Rischio Operativo . . . . .	31
Tabella 4.6 – (EU CR8) – Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB . . . . .	31
Tab. 4.7 – EU INS1 – Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione . . . . .	32
Tab. 4.8 – Riserva di capitale anticiclica . . . . .	33
Tab. 4.9 – Leva finanziaria (Regime transitorio) . . . . .	34
Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte . . . . .	37
Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA . . . . .	38
Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM . . . . .	40
Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM) . . . . .	41
Tab. 5.2.3 – EUCR5-Metodo standardizzato . . . . .	42
Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive . . . . .	44
Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati e Cartolarizzazioni AIRB) . . . . .	45
Tab. 5.3.3 – EU CR10 - IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale). . . . .	46
Tab. 5.3.4 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI. . . . .	47
Tab. 5.3.5 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese. . . . .	48
Tab. 5.3.6 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI . . . . .	49



Tab. 5.3.7 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone Fisiche. . . . .	50
Tab. 5.3.8 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate . . . . .	51
Tab. 5.3.9 – (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: PMI . . . . .	52
Tab. 5.3.10– (EU CR6) – Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche. . . . .	53
Tab. 5.3.11 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese – Ripartizione Geografica . . . . .	55
Tab. 5.3.12 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio – Ripartizione Geografica . . . . .	55
Tabella 5.4.1 (EU CR1-A) – Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento . . . . .	56
Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard) . . . . .	57
Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB) . . . . .	58
Tab. 5.5.3 – (EU CR3) – Tecniche di CRM – Quadro d'insieme . . . . .	60
Tab. 5.5.4 – (EU CR4) – Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM. . . . .	60
Tab. 6.2.1 – (EU CCR1) – Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati . . . . .	61
Tab. 6.2.2 – (EU CCR2) – Requisito di capitale per il rischio di CVA . . . . .	61
Tab. 6.2.3 – (EU CCR3) – Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio . . . . .	62
Tab. 6.2.4 – Rischio di controparte (EU CCR5-A) impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni . . . . .	63
Tab. 6.2.5 – (EU CCR5-B) – Composizione delle garanzie reali per esposizioni al CCR . . . . .	64
Tab. 6.2.6 – (EU CCR6) - Esposizioni in derivati su crediti . . . . .	64
Tab. 6.2.7 – (EU CCR8) – Esposizioni verso CCP. . . . .	65
Tab. 7 – (EU MR1) – Rischio di mercato in base al metodo standardizzato . . . . .	66



## Appendice 1: Riepilogo delle Informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR

Articolo del CRR		Riferimento nel Pillar III
Art. 431 - Ambito di applicazione degli obblighi di informativa	Par.1; 2 ;3; 4	Introduzione
Art. 432 - Informazioni non rilevanti, esclusive o riservate		Introduzione
Art. 433 - Frequenza dell'informativa		Introduzione
Art. 434 - Mezzi di informazione		Introduzione
Art. 435 - Obiettivi e politiche di gestione del rischio	Par.2	<b>Introduzione:</b> riferimento al link: <a href="https://www.gruppompms.it/corporate-governance/relazioni-corporate-governance.html">https://www.gruppompms.it/corporate-governance/relazioni-corporate-governance.html</a>
Art. 437 - Fondi propri	Par.a	<b>Capitolo 3</b> - Fondi Propri - Tab. 3.2; Tab. 3.3
	Par. d	<b>Capitolo 3</b> - Fondi Propri - Tab. 3.1.1/3.1.2/3.1.3/3.1.4
	Par. e/f	<b>1. Capitolo 3</b> - Fondi Propri <b>2. Capitolo 3</b> Riferimento all'Informativa al Pubblico Pillar 3 al 31 dicembre 2018, capitolo 3 Fondi Propri.
Art. 438 - Requisiti di capitale	Par. a	<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. b	<b>1. Executive Summary;</b> <b>2. Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. c; d	<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria
	Par. e; f	<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4)
	Slotting criteria	<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4.3)
Art. 439 - Esposizione al rischio di controparte	Par. e; f; g; b; i	<b>1. Capitolo 6</b> - Rischio di controparte;
Art. 440 - Riserve di capitale	Par. b	<b>1. Executive Summary;</b> <b>2. Capitolo 4</b> - Sezione: Riserva di capitale anticiclica (Tab.4.8)
Art. 442 - Rettifiche per il rischio di credito	Par. e	<b>Capitolo 5.3</b> - Rischio di credito: uso del metodo IRB (Tab. 5.3.1.: Dettaglio della PE per tipologia di controparte con evidenza delle PMI)
Art. 444 - Uso delle ECAI	Par. e	<b>Capitolo 5.2</b> - Rischio di credito: Metodo standard (Tab. 5.2.1; Tab. 5.2.2)
Art. 445 - Esposizione al rischio di mercato		<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4; Tab. 4.4)
Art. 450 - Politica di remunerazione		<b>Introduzione:</b> riferimento al sito internet di BMPS: <a href="https://www.gruppompms.it/en/corporate-governance/remuneration.html">https://www.gruppompms.it/en/corporate-governance/remuneration.html</a>
Art. 451 - Leva finanziaria		<b>Capitolo 4</b> - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria (Tab. 4.9)
Art. 452 - Uso del metodo IRB per il rischio di credito	Par. a	<b>Capitolo 5.3</b> - Rischio di credito: uso del metodo IRB
	Par. d; e; f;	<b>Capitolo 5.3</b> - Tab. 5.3.1; dalla Tab. 5.3.2 alla Tab. 5.3.10
	Par. j	<b>Capitolo 5.3</b> - Sezione "Esposizioni soggette alla metodologia AIRB suddivise per localizzazione geografica" (Tab. 5.3.11 - 5.3.12)
Art. 453 - Uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito		<b>Capitolo 5.5</b> - Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio (Tab. 5.5.1; 5.5.2)



## Appendice 2 - Dettaglio delle Informazioni rese in conformità agli Orientamenti EBA GL 2016/11

Orientamenti sugli obblighi di informativa EBA/GL/2016/11		Riferimento nel Pillar III	
OV1	Quadro d'insieme sulle esposizioni ponderate per il rischio (RWA)	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab. 4b
INS1	Partecipazioni non dedotte in imprese di assicurazione	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab. 4.7
EU CR1-A	Qualità creditizia delle esposizioni per classe di esposizione e tipologia di strumento	5.4 Rischio di credito: qualità del credito	tab. 5.4.1
EU CR1-B	Qualità creditizia delle esposizioni per settore o tipologia di controparte	n.d.	
EU CR1-C	Qualità creditizia delle esposizioni per area geografica	n.s.	
EU CR2-B	Variazioni dei finanziamenti e dei titoli di debito impaired e in stato di default	rimando alla tab. "Dinamica esposizioni creditizie deteriorate clientela" - Relazione Finanziaria Semestrale pag. 65	
EU CR3	Tecniche di CRM – Quadro d'insieme	5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	tab. 5.5.3
EU CR4	Metodo standardizzato – Esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio	tab. 5.5.4
EU CR5	Metodo standardizzato	5.2 Rischio di credito Metodo Standard	tab. 5.2.3
EU CR6	Metodo IRB – Esposizioni al rischio di credito per classe di esposizione e di PD	5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB	tab. 5.3.4 - tab. 5.3.10
EU CR7	IRB – Effetto sulle RWA dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM	n.s.	
EU CR8	Rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	4. Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria	tab. 4.6
EU CR10	IRB (Finanziamenti specializzati e Strumenti di capitale)	5.3 Rischio di credito: uso del metodo AIRB	tab. 5.3.3
EU CCR1	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.1
EU CCR2	Requisito di capitale per il rischio di CVA	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.2
EU CCR3	Metodo standardizzato-Esposizioni al CCR per tipologia di portafoglio regolamentare e ponderazione del rischio	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.3
EU CCR4	IRB – Esposizioni al CCR per portafoglio e scala di PD	n.d.	
EU CCR5-A	impatto degli accordi di compensazione e delle garanzie reali detenute sul valore delle esposizioni	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.4
EU CCR5-B	Composizione delle garanzie reali per le esposizioni al rischio di controparte	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.5
EU CCR6	Esposizioni in derivati su crediti	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.6
EU CCR7	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di controparte (CCR) in base al metodo dei modelli interni (IMM)	n.a.	
EU CCR8	Analisi dell'esposizione al CCR per metodi applicati	6.1 Rischio di controparte: informazioni generali	tab. 6.2.7
EU MR1	Rischio di mercato in base al metodo standardizzato	7. Rischio di mercato del Portafoglio di Negoziazione: informazioni generali	tab. 7
EU MR2-A	rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)	n.a.	
EU MR2-B	rendiconto delle variazioni delle RWA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	n.a.	
EU MR3	Valori IMA per i portafogli di negoziazione	n.a.	
EU MR4	Confronto tra stime del VaR e utili/perdite	n.a.	
n.a.	Non applicabile poiché il Gruppo non adotta modelli interni per il calcolo dei requisiti a fronte dei rischi di mercato		
n.s.	Non significativo poiché il Gruppo non utilizza derivati nell'ambito delle tecniche di CRM o per importi irrilevanti		
n.d.	Dettaglio non disponibile		



## Appendice 3: Dettaglio delle Informazioni rese in conformità degli Orientamenti EBA GL 2018/01

*Orientamenti sulle informative uniformi delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 EBA/GL/2018/01*

*Riferimento nel Pillar III*

IFRS 9

*Fondi propri, coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti*

**Capitolo 4** - Requisiti di capitale, indicatori di liquidità e leva finanziaria







## Contatti

### Direzione Generale

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Tel: 0577.294111

### Investor Relations

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: [investor.relations@mps.it](mailto:investor.relations@mps.it)

### Area Media

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: [ufficio.stampa@mps.it](mailto:ufficio.stampa@mps.it)

### Internet

[www.mps.it](http://www.mps.it)





**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472